ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al *Piccolo*, Italia, Impero e Colonie per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Mercoledì 22 Giugno 1938, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5761

Il Duce percorre la Romagna
ardentemente acclamato dalla sua gente

Elargizioni benefiche e mezzi per l'esecuzione di importanti lavori - Fiori spighe e frutti offerti al Capo

FORLI' 21

Il Duce pilotando la propria macchina ieri nel pomeriggio ha compiuto un lungo giro di oltre 300 chilometri visitando diversi centri delle Provincie di Forlì e di Ravenna. Oltre ad ispezionare opere in corso ha fornito mezzi e direttive per l'esecuzione di importanti e benefici lavori. Ovunque è stato fatto segno a vibranti manifestazioni.

Nel pomeriggio di oggi il Duce ha proseguito la visita alle zone più rurali della Provincia sostando nel capoluogo di Sette Comuni nella ubertosa valle del Conca. Dovunque si è interessato delle opere in corso ed in progetto provvedendo per il loro completamento ed il loro inizio. Quantunque le visite siano state improvvise la gente dei campi ha festeggiato il Duce accorrendo nelle vie e nelle piazze con attrezzi rurali ed offrendo al Capo, insieme alle spighe dorate, i fiori ed i frutti di questa terra.

Due giorni di visite
Infiniti episodi di dedizione

FORLI', 21

Ogni volta che il Duce torna nella sua Romagna ama mescolarsi col popolo per conoscere le opere fatte. Dovunque c'è un problema da risolvere, il Capo del Governo è presente nei suoi giri di ricognizione attraverso i paesi della terra nativa. E' facile immaginarsi quindi quanto calorosa ed ansiosa sia stata l'attesa della folla ravennate alla vigilia dell'ambita visita che non era stata annunziata ma che tutti sapevano sarebbe avvenuta ieri.

Tutta Cervia adunata
Il dono di un campo sportivo

Poco dopo il mezzogiorno le autorità con a capo il Prefetto, il Federale, il Podestà, si sono portate a Cervia ad incontrarvi il Fondatore dell'Impero. Tutto intorno alla porta che dà sulla strada di Cesenatico, era una grande folla di popolo e si può dire che tutta Cervia fosse convenuta insieme con la moltitudine dei bagnanti, fra cui si levavano voci di accento straniero. Il Duce è giunto accompagnato da donna Rachele e da S. E. Osvaldo Sebastiani, accolto da clamorose dimostrazioni di saluto. Ricevuto l'omaggio dei gerarchi, il Duce ha percorso il viale dei Mille, avendo a fianco il Podestà, ed è sostato sul nuovo lungomare intitolato a d'Annunzio, e che sarà inaugurato il 17 luglio prossimo con un'adunata di volontari. Il Capo del Governo è anche salito sulla terrazza dello stabilimento balneare, mostrando il suo compiacimento per la nuova opera.

Il Duce si è recato quindi nella pineta, dove erano schierati i bimbi del Fascismo mantovano e della mutualità scolastica. Egli si è intrattenuto con i piccoli avendo parole di affetto. Il Duce ha percorso poi il viale Arnaldo Mussolini, aperto attraverso la pineta e, dopo essersi intrattenuto con il Prefetto, con il Federale e il Podestà, ha consegnato un suo contributo personale per collegare il viale con la via Romea. Fatto segno a calorosissime manifestazioni della folla il Duce ha visitato anche i lavori della colonia marina del Fascismo di Varese, facendo distribuire agli operai un altro suo dono in denaro. Un'altra elargizione il Duce ha anche fissato perchè sia immediatamente costruito un campo sportivo. Il popolo, che come per un segreto annunzio ha avuto subito contezza della generosità del Duce, lo ha salutato, quando egli ha preso congedo da Cervia, con un'altra grande dimostrazione di entusiasmo, mostrando così il proprio animo grato per l'interessamento del Fondatore dell'Impero.

Di corsa coi bersaglieri

Lasciata Cervia, il Duce ha percorso, sempre acclamato dalla folla ch'era qua e là raccolta sulle strade, la via verso Ravenna, dove un'altra moltitudine era in attesa.

Il primo incontro del Duce con la popolazione ravennate è avvenuto sullo spiazzo dove sorgono la nuova Casa Littoria e il Palazzo delle Assicurazioni e dove dovrà avere sviluppo la nuova sistemazione secondo il progetto Mongiovì, cioè con una nuova grande piazza ai cui limiti sorgeranno altri tre palazzi. Migliaia e migliaia di persone erano raccolte sul luogo e le autorità attendevano il Duce presso la sala dov'erano esposti i bozzetti Mongiovì.

Il Duce, accompagnato dalle autorità, è entrato nella sala della esposizione esaminando i progetti e disponendo che nel termine di due anni i lavori abbiano ultimazione. Ad opera compiuta sarà il Duce stesso che verrà ad inaugurarla.

Salutato ad ogni passo da spontanee manifestazioni di popolo, il Duce ha quindi visitato la nuova Casa Littoria e quindi ha contemplato il magnifico spettacolo della moltitudine che levava il braccio a salutarlo. Alla folla acclamante il Capo ha fatto cenno con la mano che fra due anni consacrerà di persona il nuovo foro di Ravenna fascista.

Mentre il Duce compiva la visita, Donna Rachele riceveva l'omaggio da parte delle fiduciarie dell'Associazione famiglie Caduti fascisti e dei Fasci Femminili.

Quindi il Capo del Governo è sceso in piazza e una Piccola Italiana gli ha offerto dei fiori, mentre alcune donne del popolo hanno voluto avvicinarlo; una anzi gli ha baciato la mano, mentre un'altra lo ha abbracciato in un impeto di spontanea dedizione. Quindi è risalito in automobile insieme con Donna Rachele, S. E. Sebastiani e il Federale di Ravenna, dirigendosi verso Faenza, ricevendo lungo il tragitto altri calorosi omaggi da parte della popolazione.

Prima di giungere al cavalcavia il Fondatore dell'Impero ha incontrato per la strada un reparto di bersaglieri e, sceso dalla macchina, ha compiuto un tratto a passo di corsa seguito dal Prefetto e dal Federale. Prima di risalire in macchina ha offerto ai bersaglieri un rancio speciale, rilasciando una somma al comandante.

Il popolo e i fascisti faentini attendevano il Duce nella grande piazza presso i lavori del mercato coperto e presso il Palazzo degli Uffici. Benito Mussolini, ossequiato dal Podestà e dal Segretario del Fascio, mentre i vecchi fascisti serrate le file, lo acclamavano vivamente, ha rivolto uno sguardo in giro mostrando la sua soddisfazione per le vibrazioni appassionate della folla. Quindi si è recato ai cantieri per i lavori di demolizione, là dove dovrà sorgere il mercato coperto e mentre la folla lo applaudiva, il Duce ha ascoltato l'esposizione del Podestà. Dal mercato coperto è passato poi ai lavori del Palazzo degli Uffici, mentre la moltitudine ritmava la fatidica squilla: «Duce, Duce, Duce!».

"Vi saluto tutti„

Mussolini è salito in Municipio ed è apparso sul terrazzo sorridendo alla popolazione che non si stancava di acclamare. Molte madri dalla folla protendevano al Fondatore dell'Impero i propri bimbi innalzando inni di gioia. Il Duce è rimasto per qualche tempo ad ammirare il superbo spettacolo e, dopo essersi ritirato dalla terrazza vi è ritornato, richiamato dalle incessanti invocazioni.

Terminate le visite, il Duce ha lasciato la consegna di accelerare il ritmo dei lavori e prima di congedarsi dalle gerarchie faentine ha lasciato un contributo di lire 250 mila, perchè sieno iniziati immediatamente i lavori di costruzione delle case popolarissime. Il Podestà ha espresso al Duce la riconoscenza della cittadinanza.

Oltre a Faenza il Duce si è recato a Modigliana. Come a Ravenna, a Faenza, anche a Modigliana il popolo ha avuto scatti di acclamante entusiasmo. Per la pronta esecuzione di lavori anche qui il Duce ha lasciato un contributo di 200.000 lire.

Il Capo del Governo ha fatto anche una improvvisa visita a Gatteo ossequiato dal Prefetto di Forlì Uccelli, dal Federale conte Teodorani e dal Podestà. Dopo aver ricevuto le informazioni sulle opere in corso, già finanziate per suo interessamento, ha disposto un'altra cospicua somma per la costruenda Casa del Fascio. Tutta la popolazione intanto si era ammassata sulla piazza e gli ha tributato un saluto imponente. Il Capo del Governo ha risposto alzando la mano nel saluto romano ed esclamando: «Vi saluto tutti!».

Nel suo giro di oltre 300 chilometri il Duce ha toccato ieri anche San Mauro Pascoli visitando la casa su cui sta la lapide coi versi del poeta: «M'era la casa avanti — tacita al vespro puro — tutta fiorita al muro — di rose rampicanti». Un centinaio di bimbi raccolti nell'asilo ha levato il suo canto argentino salutando romanamente il Duce che è stato ricevuto dal Prefetto, dal Federale di Forlì e dal Podestà di San Mauro Pascoli i quali gli hanno fatto una relazione sul funzionamento della Fondazione eretta a ricordo del poeta. Il Duce ha disposto che i mezzi sieno completati con uno stanziamento annuo.

Nella zona dei castelli

Un altro paese che ha avuto l'onore di una sosta del Capo è stato Gambettola. Anche qui intenso entusiasmo di popolo fra un ininterrotto grido di devozione ritmato dalla moltitudine. Il Duce ha visitato la Casa del Fascio ricevendo offerte di «piada», di frutta e di fiori. Col Duce era sempre la consorte alla quale le bimbe hanno fatto gran festa. Mentre Mussolini era fra il popolo, il Federale ha annunciato, sollevando ondate di acclamazioni, che il Duce aveva deciso un cospicuo aiuto per le case popolarissime e la Casa del Fascio e un'elargizione per le famiglie numerose.

L'ultima sosta della giornata di ieri è stata quella di Tredozio che il Duce ha raggiunto oltre Modigliana, accolto dal suono di campane. I rurali hanno fatto offerta di prodotti montani. Il Duce ha risposto dal balcone alle manifestazioni della folla; poi è disceso sulla strada mescolandosi al popolo e parlando con i contadini. Anche qui il Federale Teodorani ha annunziato alla moltitudine, tra scroscianti acclamazioni, le provvidenze del Duce per le case popolarissime e la Casa del Fascio. Lasciato infine il paese, diretto verso il monte della Brusca, Mussolini si è soffermato ad esaminare gli impianti di gas metano. Infine, risalite le creste dei monti, ha chiuso il suo giro ritornando a Riccione.

Oggi il Duce ha visitato una delle più pittoresche zone del Riminese, quella dove un tempo si ergevano fieri i castelli malatestiani.

Il Duce ha cominciato con una visita a Mondaino, dove, ricevuto dalle autorità alla presenza del Prefetto e del Federale, si è interessato delle necessità del paese ed ha disposto per il completamento dell'acquedotto e per l'esecuzione rapida di altre opere in corso. Acclamato dal popolo ha visitato anche un importante stabilimento di fisarmoniche, raggiungendo poi il paese di Montegridolfo. Questo piccolo centro ha mostrato al Duce la sua grande gioia offrendo frutta, fiori, spighe. Anche qui il Duce ha disposto per il sollecito compimento di alcune opere pubbliche.

L'acqua di Montefiore

Poi, attraverso strade di montagna aspre e polverose, Mussolini, che aveva al suo fianco Donna Rachele, è giunto acclamatissimo a Montefiore Conca, dove ha bevuto con gusto l'acqua della fonte dovuta ad un suo intervento generoso ed ha disposto che sia completato l'acquedotto in alcune piccole frazioni e infine per la costruzione della Casa del Fascio.

Il Duce è quindi disceso fino al fiume Conca ed è risalito dall'altra parte della valle, raggiungendo Germano, dove nel Parco della rimembranza il parroco ha benedetto alla sua presenza la lapide a ricordo dei Caduti. Donna Rachele ha deposto qui i fiori che le erano stati offerti dalle massaie rurali. Prima di lasciare il paese, Mussolini ha disposto per la creazione di un edificio scolastico e per i fondi necessari alle riparazioni delle mura castellane.

Dopo un altro lungo tragitto, il Duce è arrivato a Montecolombo. Questo è un paese che insieme con altri della valle del Conca si è posto in testa ai Comuni della provincia con la creazione di Fasci rurali durante il periodo che precedette la Marcia su Roma. Esso ha una raccolta di importanti cimeli della Rivoluzione e dispone nella Casa del Fascio delle fotografie di tutti i Caduti fascisti d'Italia. Il Duce si è interessato della questione dell'acquedotto e per il suo inizio immediato.

Dopo una sosta a Montescudo, dove le richieste per le scuole rurali e per la sistemazione della sede del Municipio sono state accolte benevolmente, il Duce ha raggiunto Coriano acclamato dalla folla, rapidamente radunatasi alla lieta notizia. Nella sede del Comune ha esaminato i bisogni della zona decidendo di affrettare anche qui il completamento dell'acquedotto e la costruzione delle case rurali, costruzione lungamente invocata.

Le relazioni italo-giapponesi
in un giudizio belga

BRUSSELLE, 21

Sotto il titolo «Asse Roma-Tokio» il giornale *Metropole* mette in evidenza la politica perspicace seguita dal Duce nei riguardi del Giappone e osserva che le democrazie commetterebbero un errore madornale considerando i rapporti italo-nipponici dal solo angolo visuale antibolscevico. I legami che uniscono i due Paesi sono molto più profondi e duraturi, afferma il giornale, il quale termina prevedendo che essi raggiungeranno in E. O. risultati di non minore importanza di quelli raggiunti in Europa dall'asse Roma-Berlino.

La situazione economica italiana
Forte diminuzione delle importazioni

ROMA, 21

Particolare importanza hanno i rilievi formulati in merito all'odierna situazione economica nazionale dalla Confederazione fascista degli industriali, il cui ufficio rilevazioni e studi in base ai dati offerti dalla congiuntura rileva che il movimento dell'economia nazionale nelle ultime settimane ha conservato a un dipresso nei suoi diversi settori le caratteristiche dei mesi precedenti, benchè il fattore stagionale si sia fatto sentire in misura accentuata in alcuni rami dell'attività produttiva.

Il movimento dei prezzi delle merci all'ingrosso manifesta tendenze contrastanti nei diversi settori. Mentre nel primo trimestre però appariva chiara la tendenza alla diminuzione ora l'orientamento generale sembra cambiato e l'intonazione della grande maggioranza delle categorie è per l'aumento.

Aspetto preciso e concreto ha assunto negli ultimi mesi quel miglioramento nel movimento degli scambi con l'estero che già si era delineato nel mese di marzo: mentre le esportazioni si sono mantenute pressochè allo stesso livello di quelle del mese corrispondente di un anno prima. Le importazioni hanno presentato diminuzioni notevolissime (770 milioni in due mesi) che hanno contribuito ad alleviare enormemente il deficit della bilancia commerciale. Gli indici degli scambi interni si mantengono stazionari. L'indice generale della produzione industriale calcolato dal Ministero delle Comunicazioni (base 1928 eguale 100) è ammontato nell'aprile decorso a punti 109,1 con una diminuzione pari del 4,88 percento rispetto dal mese precedente e del 3,96 percento nei confronti dell'aprile 1937.

Nonostante la diminuzione tale livello risulta sempre superiore ai livelli medi degli ultimi otto anni ed è uguale a quello raggiunto nel 1929 (109,2) che rappresentò l'anno di maggiore espansione produttiva.

Scendendo all'esame dettagliato dei diversi rami di attività si nota che la diminuzione nei confronti del mese di marzo, esiste per tutti i rami, ma che si è accentrata essenzialmente nelle industrie tessili e chimiche.

Rispetto all'aprile 1937 invece risultano ancora in aumento gli indici delle industrie estrattive e delle meccaniche mentre le altre segnano contrazioni.

Trattative commerciali italo-ungheresi

BUDAPEST, 21

E' partito per Roma, onde partecipare alle trattative economiche tra l'Italia e l'Ungheria, il nuovo vicepresidente dell'Istituto ungherese del commercio con l'estero, sig. Hubay.

Oggi il Duca di Bergamo
assume il comando del 3.o C. d'A.

MILANO, 21

Domani S. A. R. il Duca di Bergamo assumerà il comando del 3.o Corpo d'Armata di Milano. Intanto nel pomeriggio, il Podestà, accompagnato dai due Vicepodestà si è recato a Palazzo Reale ove ha offerto a S. A. R. una spada d'onore in segno di omaggio e di devozione della cittadinanza verso il valoroso Principe Sabaudo.

Monsignor Respighi insignito
di un'alta onorificenza polacca

VARSAVIA, 21

Il Presidente della Repubblica ha decorato dell'ordine «Polonia restituita» Mons. Respighi, decano dei maestri delle cerimonie papali, il quale ha accompagnato a Varsavia le reliquie di S. Andrea Bobola.

Il Belgio parteciperà
alla Mostra cinematografica veneziana

BRUSSELLE, 21

Il Belgio parteciperà ufficialmente alla sesta esposizione internazionale cinematografica di Venezia.

Studenti jugoslavi di agraria
visitano l'Agro Pontino

LITTORIA, 21

Un gruppo di studenti di agraria jugoslavi, accompagnati da insegnanti e da tecnici della Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura, ha visitato Littoria e la bonifica pontina.

La squadra italiana a Malta
Cordiale accoglienza britannica

MALTA, 21

E' giunta stamane in porto la squadra italiana composta dalle corazzate «Conte di Cavour» e «Giulio Cesare» e quattro supercaccia al comando dell'Ammiraglio di squadra conte Riccardi, la quale compie una visita ufficiale alla piazzaforte.

La squadra ospite è stata salutata dalle salve di rito della piazzaforte e dalle navi britanniche della squadra del Mediterraneo qui ancorate.

La mattina è trascorsa nello scambio delle visite ufficiali. Lo Ammiraglio Riccardi le ha aperte recandosi alla residenza del Governatore comandante in capo, dove era ad attenderlo il tenente generale Sir Charles Bronham Carter e dove è stato ricevuto con gli onori militari. Le visite gli sono state successivamente restituite a bordo della nave ammiraglia «Conte di Cavour».

Nel pomeriggio gli equipaggi italiani sono intervenuti ad un ricevimento offerto in loro onore al Casino maltese.

Questa sera l'Ammiraglio e i comandanti delle singole unità con i loro seguiti hanno partecipato ad un banchetto d'onore.

Domani S. E. Riccardi si recherà a visitare ufficialmente lo Arcivescovo di Malta e parteciperà ad una colazione a bordo della nave da battaglia «Hood» e a sera ad un ballo a bordo della «Warspite». Gli stati maggiori dei caccia interverranno ad un pranzo a bordo della nave deposito per siluranti «Woolwich».

I cantieri italiani
citati a esempio in Inghilterra

LONDRA, 21

Il *Daily Express* rileva il contrasto tra i cantieri navali inglesi, ormai dedicati interamente alla costruzione di navi da guerra ad onta dell'insufficienza di vapori mercantili e i cantieri italiani, dove l'organizzazione corporativa permette la distribuzione razionale del lavoro, mercè la quale, oltre il programma di costruzioni per la Marina da guerra, il Governo italiano può provvedere alla costruzione di ben 58 navi mercantili.

Alacre colonizzazione agricola
nelle terre dell'Impero

ROMA, 21

L'Opera nazionale combattenti sta entrando nella seconda fase della sua attività. Dopo i successi concreti ottenuti negli esperimenti delle due aziende di Olettà e Biscioftù, ambedue a poche diecine di chilometri da Addis Abeba, l'Opera passa ora alla fase concreta delle realizzazioni nel campo vero e proprio della colonizzazione, cioè l'inizio costruttivo delle prime case coloniche.

Contemporaneamente l'O. N. C. ha posto allo studio lo sviluppo della trasformazione fondiaria di altri 12.000 ettari nelle predette due aziende e la costituzione di tredici grandi aziende nella vallata dell'Alto Auasc, sempre in prossimità di Addis Abeba, che nel giro di pochi anni sarà circondata da una larga fascia di colonizzazione metropolitana.

Insieme all'attività degli enti si è sviluppata anche gradatamente attorno ad Addis Abeba, a Dessiè a Gondar e a Harar l'azione colonizzatrice di piccoli agricoltori ex combattenti o operai forniti di modeste risorse finanziarie e operanti su piccoli appezzamenti.

S. E. Giovara nominato Podestà di Torino
L'on. Vezzani Preside della Provincia

TORINO, 21

Con decreto in corso, S. E. Cesare Giovara è nominato Podestà della città di Torino in sostituzione del gr. uff. ing. Ugo Sartirana. Con lo stesso decreto sono nominati Vicepostà il comm. dott. Stefano Scozzarella, Viceprefetto del Regno, e il conte Franco Ferretti di Castelferretto, in sostituzione del dott. Pio Gloria, Viceprefetto e De La Forest De Divonne conte Emilio.

Con decreto in corso l'on. prof. gr. uff. Vittorio Vezzani è nominato Preside dell'Amministrazione provinciale di Torino in sostituzione del gr. uff. avv. Orazio Quaglia, scaduto dalla carica per compiuto quadriennio. S. E. il Prefetto ha fatto pervenire agli amministratori che cessano dalla carica i ringraziamenti per l'opera prestata.

Il nuovo Podestà di Torino è stato Prefetto della nostra provincia dall'agosto 1934 al luglio 1935.

Una riunione decisiva del Comitato di Londra
Sono cadute le ultime opposizioni
al piano di non intervento in Spagna
Chamberlain infligge un altro smacco all'opposizione
Nessun aiuto ai piroscafi inglesi nei porti rossi

LONDRA, 21

La famosa porta che dovevasi dischiudere quest'oggi verso la pacificazione dell'Europa, si è non soltanto aperta, ma spalancata. All'ultimo momento persino il delegato sovietico, la cui condotta era considerata come dubbia anche dalla stampa di stamane, ha finito per cedere alle minacce francesi e per accordare, sia pure con molte riserve, il suo benestare.

Durante tutta la giornata i giornali nelle loro edizioni straordinarie e con i loro grandi cartelloni che riassumevano le posizioni quasi ora per ora, hanno tenuto il pubblico al corrente di quanto avveniva in seno al Sottocomitato di non intervento e a mano a mano che la notizia di un accordo si faceva più sicura un vero giubilo ha invaso tutta Londra.

Ondata di ottimismo

Alla Borsa, che segue sempre da vicino le ripercussioni degli avvenimenti internazionali, si è avuta per alcune ore l'impressione di essere ritornati ad uno di quei momenti di entusiasmo e di prosperità, dei quali rimane ormai soltanto il ricordo. Tutti i titoli hanno subito rialzi e i Brockers erano letteralmente assediati da domande di clienti ansiosi di risvegliare dal sonno i loro titoli e di investirli nei titoli di Stato e industriali prima che i rialzi si facessero troppo sensibili.

Nei circoli politici la notizia dell'accordo raggiunto dal Sottocomitato di non intervento, pure non essendo inattesa, ha destato vivissima soddisfazione. Si sapeva che fino da ieri sera la Russia aveva rifiutato di aderire e si sapeva d'altra parte che Chamberlain aveva parlato chiaramente a Parigi, facendo comprendere che questo atteggiamento ostruzionistico del delegato sovietico doveva terminare o altrimenti si sarebbe proceduto anche senza la sua approvazione.

L'*Evening Standard* in proposito crede di sapere che l'Ambasciatore francese a Mosca abbia fatto ieri sera un ultimo passo presso Litvinof, lasciando a sua volta comprendere che un rifiuto di aderire alla proposta del Comitato di non intervento avrebbe potuto avere gravi conseguenze e mettere fortemente in pericolo i rapporti franco-sovietici. Litvinof si sarebbe recato da Stalin, il quale avrebbe finalmente deciso di dare istruzioni al delegato sovietico a Londra di schierarsi con i rappresentanti delle altre Potenze.

Comunque sia, ed anche malgrado le riserve fatte dal delegato russo, la famosa formula è ormai approvata e questa approvazione segna un innegabile trionfo per la diplomazia italiana e per quella britannica. Tolto così di mezzo l'ostacolo russo, il Sottocomitato può ormai procedere con l'applicazione pratica del piano accettato il quale, va da sè, porta un pieno riconoscimento del diritto di belligeranza alle forze di Franco. Tale piano, che deve essere definitivamente redatto ora in base alle discussioni, dovrà a suo tempo venire sottoposto all'approvazione del Comitato in seduta plenaria.

Il primo passo

Intanto il primo passo, dice l'*Evening News*, consisterà nell'ottenere il consenso di ambo le parti combattenti in Spagna e l'invio di Commissioni che abbiano l'incarico di fare il computo del numero dei volontari e di preparare il terreno per il loro ritiro. Contemporaneamente a ciò la frontiera francese dei Pirenei dovrà essere ermeticamente chiusa e sorvegliata e quella portoghese dovrà nuovamente essere munita di osservatori. Un certo numero di osservatori dovrà essere inviato in venti o venticinque principali porti spagnoli e in altri nei quali possano essere necessari. Altri osservatori saranno poi, come già lo sono attualmente, su tutte le navi con destinazione nelle acque spagnole, ma potranno essere egualmente inviati a bordo di navi che abbiano altra destinazione, ma che debbano transitare per le acque spagnole.

In tal modo quindi, l'afflusso di armi e di uomini alle due parti in combattimento dovrebbe cessare e la grande arteria attraverso la Francia, che fu causa del prolungarsi di questa guerra, sarà ormai completamente stroncata.

Tutto ciò, scrive l'*Evening Standard*, porterà una certa pausa nelle operazioni militari, pausa che Chamberlain non perderà di vista qualora venga espresso dalle due parti combattenti un desiderio di terminare le ostilità, desiderio tuttavia che non può essere considerato che come una lontana speranza o, come dice l'*Evening News*, una sola possibilità teorica.

Tutto ciò conduce inevitabilmente ad un passo in avanti verso la messa in valore del patto di Roma, giacchè se nulla viene ad interrompere lo svolgimento normale della procedura del definito accordo odierno del Sottocomitato del non intervento, ci si avvicinerebbe così verso quella «sistemazione» della questione spagnola che porta con sè l'immediata esecuzione del patto di Roma.

Nuova riunione domani

Il *Times* stamane ritornava a parlarne per dire come giustificata fosse la cautela del Primo Ministro di non volerla definire fino da allora poichè tale cautela — dice il giornale — rende oggi possibile al Governo britannico di tener conto nell'arrivare ad una decisione di ogni nuova circostanza che è sorta in Spagna dopo la data della firma del patto di Roma o che possa sorgere ancora.

Quale sia questa nuova circostanza che il Governo britannico proporrebbe di tener presente il *Times* non spiega, ma poichè poche righe prima parla della giusta apprensione italiana per l'improvviso abbandono del controllo sulla frontiera franco-spagnola, non è fuori di luogo il collegare questo strappo francese con il desiderio di Chamberlain di riconoscere all'Italia le sue ragioni e di mostrarle quindi con una interpretazione più vasta e meno intransigente della parola, il vivo desiderio di porre subito in atto ciò che il trattato di Roma già ha sancito nella forma.

Ecco perchè, sfrondato da tutto il linguaggio convenzionale e non sempre disinteressato dei commentatori, l'accordo odierno al Sottocomitato di non intervento rappresenta per l'Italia una giusta soddisfazione alle sue lagnanze e un passo sincero verso l'opera di pacificazione che prende appunto inizio dalla messa in vigore del patto di Roma.

La riunione del Sottocomitato è durata fino alle 7 di stasera, poichè la discussione relativa alle spese del piano oggi approvato non è terminata ancora. Delle difficoltà di carattere secondario sono state sollevate dal delegato dei Soviet, ed esse non hanno ancora potuto essere appianate.

Una nuova riunione avrà quindi luogo venerdì prossimo e Lord Plymouth ha espresso la speranza che si possa quindi convocare senz'altro la seduta plenaria del Comitato per la ratifica finale che deve precedere l'applicazione pratica.

La proposta Baker respinta ai Comuni

LONDRA, 21

Alla Camera dei Comuni, a nome del partito laburista, il deputato Noel Baker ha iniziato la discussione sui problemi internazionali del momento. Egli ha proposto la riduzione di 100 sterline dei fondi a disposizione del Ministero degli Esteri: un espediente procedurale che è analogo a una mozione di censura. Secondo il Baker, vi sono tre aggressioni in corso in questo momento: una contro l'Abissinia, una contro la Cina, una contro la Spagna. Tutte e tre sono contrarie al Covenant della Lega. Per l'Abissinia bisogna che la Granbretagna non riconosca il fatto compiuto; per la Cina basterà concedere un grosso prestito e fornirla di tutto il materiale da guerra che potrà occorrerle; per la Spagna, bisogna dare i passaporti all'agente speciale del Governo di Franco, proibire i rapporti commerciali con la Spagna nazionale e revocare, infine, il divieto di esportazione di cannoni antiaerei nella Spagna. Quanto alle incursioni aeree, tutti sanno che nella Spagna esse sono fatte da aeroplani italiani. Per farle cessare, basterà far sapere che la ratifica dell'accordo italo-inglese è subordinata alla cessazione delle incursioni aeree.

Tra vivi segni di attenzione, salutato da lunghi applausi della maggioranza, ha incominciato a parlare il Primo Ministro Chamberlain

Un rotondo no

«Nessuno può non convenire con l'opposizione — ha detto il Primo Ministro — circa gli orrori che suscitano dovunque i bombardamenti di popolazioni non combattenti. Conviene tuttavia tener conto che, in date concepibili circostanze, anche per colpire legittimi obiettivi militari, può essere inevitabile l'uccisione di non combattenti. Il problema è complicatissimo ed ha aspetti svariati. Il Governo britannico, come è noto, lo sta studiando attentamente con il proposito di fare un tentativo per formulare proposte pratiche per la umanizzazione della guerra, che possano essere sottoposte all'esame degli altri Governi.

Quanto agli attacchi contro i piroscafi mercantili nelle acque territoriali della Spagna, non ammetteremo mai — ha continuato il Ministro — il diritto dei nazionali spagnoli di perpetrare simili attacchi, ma il Governo ritiene impossibile aiutare i piroscafi mercantili entro le acque territoriali, perchè ciò significherebbe intervenire nella guerra civile, la qual cosa è contraria alla politica di non intervento adottata fin dal principio del conflitto. Il Governo non ha intenzione di cambiare tale politica per far più piacere ai partiti di opposizione.

Unica soluzione soddisfacente alla questione spagnola, sarebbe la fine della guerra civile. Non so se una nostra iniziativa potrebbe affrettare questo desiderabile avvenimento. Posso dire soltanto che non ci lascieremo sfuggire occasione alcuna e che saremo sempre lietissimi di offrire i nostri buoni uffici, soli, o insieme ad altri, per portare alla fine questo conflitto.

Il discorso del Primo Ministro è stato salutato da calorosi applausi sui banchi della maggioranza, ma l'opposizione, non soddisfatta è ritornata alla carica.

Il capo dell'opposizione liberale Sir Arcibaldo Sinclair ha accusato Chamberlain di volere in ogni modo ottenere la vittoria di Franco aggiungendo che il Governo permette gli attacchi contro navi britanniche unicamente perchè le sue fortune sono legate a quelle dell'accordo anglo-italiano.

Lloyd George in bestia

Anche Lloyd George non ha saputo resistere alla tentazione di scagliarsi contro Chamberlain nuovamente ed ha voluto insistere sul fatto che il Governo non abbia sentito la necessità di difendere le navi inglesi ancorate nei porti spagnoli scusandosi col dire che gli aeroplani nazionalisti volano ad una tale velocità da rendere impossibile il determinare quale sia il loro obbiettivo da bombardare.

«Non ho detto nulla di tutto questo — ha dichiarato il Primo Ministro — ho dichiarato solamente che siccome è impossibile sapere prima quali sieno le intenzioni di ogni aeroplano bisognerebbe bombardarli tutti.»

«Allora — ha replicato Lloyd George — voi ammettete che gli aeroplani che hanno bombardato le nostre navi lo hanno fatto deliberatamente e scegliendole fra tutte le altre?»

«Ma sicuramente — ha replicato il Primo Ministro — è proprio quello che credo!»

Questa ammissione ha fatto scattare il gallese in volgarissime escandescenze contro l'Italia.

«La condotta di Chamberlain — ha concluso — non è quella di un uomo di Stato, ma quella di supina dabbenaggine».

Riassumendo la discussione, il Sottosegretario Butler ha dichiarato di essere lieto di poter informare la Camera che notevoli progressi sono stati fatti oggi in seno al Comitato per il non intervento.

«Le risoluzioni prese — egli ha detto — conducono il piano britannico ad una fase di attuazione pratica. Le nuove proposte — egli ha continuato — implicano l'aumento del numero degli osservatori neutrali nei porti che visitano le navi inglesi, rendendo così più difficile e virtualmente impossibile ad una nave di entrare in un porto spagnolo senza che vi sia a bordo un osservatore».

Il voto

Butler ha detto che la situazione si può riassumere così:

«Vi è una guerra in Spagna. Il fare del commercio in quelle regioni comporta dei gravissimi rischi. E' vero che è legittimo per le navi inglesi di fare del commercio con gli spagnoli, ma non è possibile al momento attuale per il Governo inglese garantire le navi da attacchi, a meno di essere disposti a prendere parte alla guerra, il che il Governo rifiuta assolutamente di fare».

Messa ai voti la proposta laburista di ridurre di cento sterline le spese del Foreign Office, è respinta con 278 voti contro 148.

Stasera il Ministro degli Esteri Halifax, alla fine di un pranzo di onore offerto dall'Istituto degli affari internazionali, ha detto in un discorso che l'intimità dei suoi rapporti con la Francia, non deve impedire alla Granbretagna di perseguire una politica che tenda, nel senso più ampio, ad estendere sempre più la zona di conciliazione europea. In particolare, ha aggiunto il Ministro degli Esteri, la Granbretagna è assolutamente contraria a qualsiasi politica che miri all'accerchiamento di una data Nazione, circondandola di potenziali avversari.

Coraggioso discorso di Flandin
La turpe commedia di Blum smascherata in pieno

PARIGI, 21

La riunione del Sottocomitato di non intervento è stata annunziata e commentata negli ambienti politici con grande interesse. La realizzazione dell'accordo di massima trova gli ambienti responsabili incerti fra un sentimento di soddisfazione per le possibilità di vedere la questione spagnola contenuta in limiti che le impediscano di farla sboccare in un'altra conflagrazione generale, ed il timore che gravi complicazioni debbano verificarsi sul piano della politica interna francese.

La chiusura dei Pirenei

Infatti è fuori dubbio che la guerra spagnola costituisce per il Gabinetto Daladier-Bonnet il principale cruccio della loro posizione politica e parlamentare. Non avendo approfittato delle circostanze oltremodo favorevoli ad un rovesciamento quasi completo della loro azione diplomatica che si manifestarono nella prima settimana di Governo, il Presidente del Consiglio e il Ministro degli Esteri sono oggi costretti a tener conto dell'atteggiamento dei partiti anti-

fascisti che, sotto l'egida di Herriot, hanno preso coraggio e non intendono rinunciare al ricatto che possono esercitare sul Governo al potere. Bastano per rendersene conto le invettive che l'*Humanité* rivolge ai dirigenti della politica francese e che, secondo Doriot, dovrebbero indurre Daladier a rompere decisamente con gli estremisti per creare una maggioranza parlamentare nuova. A questo non si può arrivare non essendo ancora maturo il dissolvimento del Fronte popolare. Il partito radicale tiene a tutti i costi a non perdere la sua posizione elettorale. Di queste difficili circostanze si vale benissimo il Governo per valorizzare le concessioni che esso ha l'aria di fare alla Granbretagna quando infine si sottopone al dovere di controllare la frontiera dei Pirenei.

Da ieri i portavoce del Governo affermano che non un autocarro, non un vagone transita più in direzione dei rossi spagnoli e che per conseguenza gli attacchi della stampa fascista sono infondati e la responsabilità di eventuali aggravamenti della situazione ricade su Roma e su Berlino.

Anche se non si vuole tener conto di queste irrequiete manifestazioni dell'antifascismo parigino, è tuttavia evidente che la favorevole evoluzione che sembra delinearsi sull'orizzonte spagnolo è interpretata a Parigi come un ritorno, non soltanto dell'ormai assicurata vittoria di Franco, quanto delle difficoltà nelle quali si dibatte la Francia, vittima di una politica esclusivamente contraria ai suoi interessi reali. E' il *Temps* che lo afferma.

Un decreto clandestino

Quest'organo di cui non si riesce più a misurare la ufficialità e la ufficiosità, si abbandona nell'articolo di fondo odierno ad una fosca descrizione... della situazione italiana... L'organo parigino non sembra voler attribuire ai successi di Franco un'importanza decisiva e tale da permettere all'Italia di considerare la sua azione in Spagna quasi esaurita e continua a supporre per la Spagna repubblicana un avvenire conforme alle speranze dei democratici francesi. Tuttavia la necessità di inviare a Burgos un Ambasciatore è sentita non solo a destra, ma anche nei settori moderati di sinistra e il *Temps* si augura che non siano lasciate sfuggire le occasioni che si presentano onde non lasciarsi poi sorprendere dagli eventi.

Molto rumore ha fatto poi il discorso radiofonico pronunciato oggi da Flandin.

L'ex Presidente del Consiglio ha tenuto a confermare che il proposito di liquidare la guerra civile in Spagna impedisce la collaborazione con l'Italia e la pacificazione del Mediterraneo e dell'Europa centrale e incoraggia i fautori della guerra. Non è soltanto la Francia a prolungare il conflitto in Spagna, tutti coloro che in Francia contribuiscono al prolungamento [illegible] non servono la causa della pace. [illegible] Flandin ha poi citato [illegible] che Blum il 17 marzo scorso si era valso di un decreto ministeriale clandestino in quanto non è stato pubblicato nel *Journal officiel* per autorizzare il transito di materiale da guerra a destinazione della Spagna attraverso la Francia, violando così gli accordi del non intervento e il decreto che proibiva detto traffico. In tal modo attraverso la frontiera dei Pirenei sono passate in aprile e maggio circa 25 mila tonnellate di munizioni, ciò che costituisce nel momento in cui a Londra si cerca un termine [illegible] in Ispagna, una pericolosa macchinazione.

Nessuna smentita

Il coraggioso discorso, stamane, ha provocato, per le impressionanti precisazioni che contiene, una viva emozione e un profondo imbarazzo negli ambienti politici della capitale dove immediatamente si è tentato di correre ai ripari. [illegible] il deputato Grumbach [illegible] non ha saputo opporre nessuna smentita [illegible] ha espresso la sua indignazione per il fatto che un ex Ministro francese non abbia esitato a fornire elementi e indicazioni che possono tornare di danno al Paese. Resta così assodata, non soltanto la responsabilità dei partiti socialista e comunista francese per la triste commedia del non intervento in questi ultimi mesi, ma anche [illegible]

Una fabbrica di maschere antigas sgomberata dagli operai scioperanti a Le Mans

PARIGI, 21

La preoccupazione del Governo per la lentezza con la quale viene realizzata la fornitura delle maschere antigas, destinate alla popolazione civile, si è manifestata [illegible] fabbrica di maschere antigas di Le Mans [illegible] di Parigi. Su istruzioni [illegible] la fabbrica.

Il Convegno giuridico italo-tedesco in Campidoglio

Nuovo diritto del XX secolo

Influenza delle Rivoluzioni fascista e nazista sulla legislazione mondiale nei discorsi di Frank e Solmi

ROMA, 21

Nella sala Giulio Cesare in Campidoglio si è svolta oggi la cerimonia inaugurale della prima sessione plenaria del Comitato per le relazioni giuridiche italo-tedesche. Essa è riuscita solenne ed il tutto degna della sua finalità che il Comitato per le relazioni giuridiche italo-tedesche persegue, sia per l'importanza dei lavori della sessione che oggi si inizia.

Il saluto dell'Urbe

Sono intervenuti: il Ministro del Reich e presidente dell'Accademia del diritto tedesco dott. Frank, il Ministro della Giustizia S. E. Solmi, il Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano, il Ministro dell'Educazione Nazionale S. E. Bottai, il Ministro per la Cultura Popolare S. E. Alfieri, il Primo Presidente della Corte di Cassazione sen. D'Amelio, l'Ambasciatore del Reich von Mackensen, il Prefetto e il Vicegovernatore di Roma, il Rettore dell'Università, le delegazioni italiana e tedesca al completo con i rispettivi presidenti S. E. Messina e dott. Phierach, oltre numerosi invitati appartenenti all'alta magistratura civile e militare, professori d'Università, giuristi ed altri esponenti della cultura nazionale. Il Vicegovernatore di Roma, principe Dentice d'Accadia, ha porto al Comitato, e specialmente alla delegazione tedesca, il saluto dell'Urbe, auspicando ad un sempre più intimo contatto culturale fra i due popoli, dalla cui civiltà è espressione fondamentale la vita del diritto.

Ha fatto seguito S. E. Messina, capo della delegazione italiana, [illegible]

[illegible]

grande legislatore dell'Impero fascista, il più grande fra i grandi legislatori della storia di Roma.

Mussolini esempio unico nella storia universale

[illegible]

Il momento è maturo

[illegible]

Non vi sono antitesi fra diritto romano e germanico

[illegible]

Parla il Ministro italiano

[illegible]

sulla terra solida della storia, della cultura gloriosa della romanità e del germanesimo. Stia al disopra della nostra grande impresa la benedizione dell'Onnipotente! Nasca da questo contatto, tra l'ordinamento giuridico romano-fascista e tra quello germanico-nazionalsocialista, il benessere dei nostri popoli, che lo hanno certamente meritato dopo tanti anni di dolore e di sofferenze. Splenda anche per loro il sole della felicità e incominci, con questa comunità di spiriti e di fede, il nuovo grande libro della storia del diritto».

Il discorso è accolto con entusiastico plauso. Conclude la importante cerimonia S. E. il Ministro Solmi, il quale traccia un completo quadro delle origini e delle finalità del Comitato e un concreto programma di lavoro. Dopo un commosso ringraziamento al Ministro Frank, per avere, nella duplice qualità di Ministro del Reich e di presidente dell'Accademia per il diritto tedesco, concepita e realizzata l'idea della presente collaborazione fra i due popoli, l'on. Solmi ha messo in rilievo le basi di tale collaborazione. Esse consistono nella convergenza degli ideali fra le due Nazioni, nell'affinità dei loro Regimi; soprattutto nella grandiosa opera altamente originale e, in tanta parte, affine, dei loro Capi. Esistono anche — rileva il Guardasigilli — delle differenze fra i due ordinamenti giuridici, le quali sono dovute alle caratteristiche individuali inconfondibili dei due popoli. Qui l'oratore — dopo aver tracciato le differenze tra la concezione giuridica astratta della Rivoluzione francese, culminata nelle odierne tendenze bolsceviche annullatrici della personalità dei singoli popoli, e la concezione fascista e nazionalsocialista, afferma che «il nuovo diritto nasce dall'autarchia delle Nazioni consapevoli di un'alta funzione storica».

[illegible]

L'inizio dei lavori

[illegible]

Un telegramma al Duce

FORLI', 21

Al Duce è pervenuto il seguente telegramma:

«*Il Comitato per le relazioni giuridiche italo-germaniche, nel dare inizio ai lavori della prima sessione* [illegible] *Guardasigilli*».

S. E. Novelli illustra a Berlino la legislazione penale mussoliniana

BERLINO, 21

Nell'Aula Magna dell'Università di Berlino [illegible]

alla delegazione italiana parole di cordiale saluto e, ricordando che una delegazione tedesca ricambierà in autunno la visita dei colleghi italiani, ha sottolineato la importanza di questa azione di scambio, ai fini di una sempre più intima comprensione dei due popoli. S. E. Novelli ha poi svolto la sua conferenza, esaminando dettagliatamente la riforma mussoliniana attuatasi col nuovo Codice Penale del 1930 ed i risultati ottenuti nel campo della prevenzione e della repressione dei reati, con speciale riguardo alla delinquenza minorile. La conferenza è stata vivamente applaudita. Infine ha parlato il Sottosegretario alla Giustizia Freisler che ha illustrato la legislazione penale tedesca.

La delegazione italiana seguirà i prossimi giorni un ciclo di conferenze e visiterà una serie di istituti di pena tedeschi a scopo di studio.

Un balzo franchista di 5 km. nel settore di Villareal

Nuove posizioni occupate a Teruel Rettifiche e bombardamenti nazionali

SALAMANCA, 21

Il Gran Quartier Generale di Burgos alle ore 24 comunicava le seguenti notizie giunte fino alle 20:

Il bollettino

«Sul fronte di Teruel le nostre truppe hanno rettificato le linee avanzate e occupato quota 1083 e le fattorie Lovela e De Los Frailes. Sono stati raccolti 255 cadaveri nemici e catturati 4 mitragliatrici, numerosi fucili e un centinaio di prigionieri.

Nel settore di Penarroya le nostre truppe hanno consolidato le posizioni raggiunte in seguito alle brillanti operazioni dei giorni scorsi. Un sergente e 25 soldati si sono presentati alle nostre linee.

Attività dell'aviazione. La nostra aviazione ha bombardato nella notte dal 19 al 20 l'aerodromo di Manises e ieri il traffico stradale nei pressi di Solsona e la centrale elettrica di Fudol.

Per il capo di Stato Maggiore: il colonnello *Francisco Maria Moreno*».

Da altre fonti pure attendibili si riceve che l'armata di Galizia, la quale come è noto ha ripreso domenica mattina l'offensiva, oggi ha continuato a manovrare fra Onda e Burriana sul fronte di Castellon malgrado la tenace resistenza opposta dai marxisti. I rossi moltiplicano le trincee e le fortificazioni rapide che poi armano di mitragliatrici e di fucili mitragliatori e da ciascuno di questi fortilizi essi controllano o disturbano fin che possono i movimenti di reparti nazionali; quindi ripiegano a poco a poco.

Aranda avanza

Questa mattina prima di mezzogiorno veniva portata a termine l'opera di rastrellamento della zona conquistata due giorni fa e la linea di combattimento raggiungeva qualche ora più tardi la carretera e la ferrovia che da Onda vanno a Villareal. Intorno alla stazione che si trova a metà strada fra le due località è stato scoperto un completo e solido sistema difensivo che il nemico aveva costruito pochi giorni prima della caduta di Castellon; esso era ancora intatto. Il nemico che vi si era trincerato lo deve aver abbandonato precipitosamente alle prime avvisaglie dello scacco subito dalle truppe rosse lungo la costa.

Secondo notizie giunte successivamente si apprende che stasera l'avanzata delle truppe di Aranda risultava nel settore di Villareal di oltre 5 chilometri in profondità su 15 chilometri di larghezza. In Estremadura invece i soldati di Queipo de Llano si sono preoccupati essenzialmente di consolidare le importanti occupazioni fatte nei giorni scorsi.

L'inviato svizzero consegna le credenziali al Governo di Burgos

BERNA, 21

Viene ufficialmente annunciato che oggi a Burgos ha presentato le sue credenziali l'inviato straordinario della Svizzera presso il Governo della Spagna nazionale dott. Eugenio Broje, il quale fu già addetto alla Legazione di Svizzera in Madrid per cinque anni.

Oro predato dai rossi e forniture belliche americane

PARIGI, 21

Stamane sono giunte a Cerbere altre 180 tonnellate di argento in lingotti provenienti da Barcellona. Le casse sono state immediatamente caricate su vagoni scortati e diretti verso Le Havre ove saranno imbarcati per gli S. U. Il prezioso carico che rappresenta un valore di circa 90 milioni di franchi, deve servire a pagare nuove forniture belliche ordinate dal Governo rosso di Barcellona alla industria americana. Si assicura che detti lingotti sono stati ottenuti procedendo alla fusione di ingenti quantità di arredi sacri tolti dalle chiese catalane.

Per l'incremento dell'attività edilizia

Costruzioni e migliorie agevolate dalle esenzioni tributarie

ROMA, 21

In merito al provvedimento che è stato approvato dal Consiglio dei Ministri nel corso dell'ultima sessione sulle agevolazioni tributarie per i fabbricati di nuova costruzione e per quelli trasformati e migliorati si hanno le seguenti informazioni. E' da rilevare innanzitutto che le agevolazioni tributarie stabilite da leggi e decreti nei riguardi di costruzioni dipendenti da esecuzione di piani regolatori, di ricostruzione di zone danneggiate e terremoti, di case popolari, ecc. restano immutati e invariati, così come risultano previsti da provvedimenti di istituzione e sino ai normali termini di scadenza.

Il provvedimento approvato pertanto deve considerarsi come una ulteriore concessione di benefici appunto per non determinare alcun rallentamento nell'attività costruttiva nazionale.

In proposito importante sotto ogni aspetto deve considerarsi la speciale agevolazione accordata per incoraggiare il risanamento dei fabbricati esistenti. Per il maggiore reddito derivante dalle trasformazioni e dalle migliorie eseguite entro l'anno 1950, il provvedimento prevede un'esenzione di 10 anni, in altri termini per questo periodo di tempo il reddito resterà inalterato e non subirà alcuna maggiore valutazione agli effetti fiscali. Al riguardo occorre considerare che l'accertamento del maggiore reddito si fa in tutti i casi in cui si verificano gli estremi per la revisione parziale e cioè in quelli il cui reddito abbia subito un aumento di valore di almeno un terzo e la causa che l'ha determinato, abbia effetto continuativo. E' da aggiungere altresì che in tutti i casi in cui le migliorie e le trasformazioni si trovano a beneficiare di maggiori agevolazioni disposte da provvedimenti e leggi speciali esse continueranno ad avere vigore senza pregiudizio delle nuove norme.

Le facilitazioni accordate dal provvedimento approvato dal Consiglio dei Ministri verranno concesse anche se i fabbricati risulteranno nel frattempo abitati.

Il raccolto granario in Romagna superiore a quello del '37

FORLI', 21

Nelle pianure della Romagna ed anche della media collina la mietitura è incominciata. Il grano è pulitissimo e tutto in piedi. Si prevede un raccolto superiore a quello dell'anno scorso.

S. E. Starace riceve gli importatori di caffè

Un'offerta di 50 mila lire

ROMA, 21

Il Segretario del P. N. F. ha ricevuto oggi i componenti il Consiglio della Federazione nazionale fascista dei commercianti in droghe e coloniali e la presidenza della compagnia importatori caffè i quali gli hanno riferito rispettivamente sulla attività svolta dalla Federazione per l'amministrazione delle importazioni, per la disciplina dei prezzi di vendita e per la stipulazione del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro e sull'opera della missione di importatori inviata in A. O. I. per studiare la produzione del caffè dell'Impero e il suo collocamento sui mercati esteri. Il presidente della compagnia importatori caffè ha inoltre consegnato al Segretario del P. N. F. per il Duce la somma di lire 50 mila, da destinarsi alle organizzazioni del P. N. F.

L'intransigenza dei socialisti

rende difficile l'azione di Hodza per l'accordo con i tedeschi dei Sudeti

PRAGA, 21

Riprendendo fiato, Praga pare riprendere anche arroganza, col rischio e pericolo di vedere precipitare nuovamente un situazione che pareva allentarsi a tutto suo beneficio.

Un grave ostacolo

La colpa è dei socialisti, la cui intransigenza costituisce per il Governo un ostacolo grave onde mantenere sulle linee prefisse i lavori per gli accordi con i tedeschi di Henlein. Ai socialisti si sono aggiunti stamane i popolari cechi, i quali protestano ad alta voce sul giornale *Nasinec* per l'espulsione del loro Ministro Sramek dal Comitato incaricato delle trattative. Ritorna il caos nella politica interna, caos che, naturalmente, si ripercuote anche all'estero e, più che altrove, in Germania, dove la stampa ha prontamente e con certa ragione rotto la tregua che aveva signorilmente concesso.

Oggi la *Zeit*, organo dei Sudeti, reagisce, con energia ai provvedimenti presi dalle autorità regionali, che vietano ogni manifestazione per la festa del solstizio: «riuscirete a impedirci la riunione e i festeggiamenti che sono già predisposti e che raccoglieranno in varie località migliaia e migliaia di persone? — Si domanda il giornale. — Non crediamo o, meglio, noi ci opporremo.»

Intanto si apprende che sono state emanate disposizioni severissime dalle autorità politiche ceche, le quali vietano l'uniforme e il distintivo del partito, il saluto a mano alzata venuto dai connazionali d'oltre frontiera; piccole cose che, tuttavia, per il loro valore puramente morale toccano profondamente e urtano la suscettibilità dei tedeschi.

Un'esposizione alla stampa estera

In una riunione di giornalisti esteri, un membro del Governo ha stamane esposto la situazione vista da Praga, facendo la storia dei rapporti ceco-germanici dal Governo di Stresemann a oggi. L'esame, abbastanza obiettivo, ha messo in rilievo le difficoltà del momento, particolarmente facendo presente che Hitler, nel suo noto discorso sui 12 milioni di tedeschi d'oltre frontiera, si è rivolto particolarmente all'Austria e alla Cecoslovacchia. L'Austria è diventata Ostmark — ha detto il membro del Governo — e quindi non se ne parla più; restano ormai soltanto i tedeschi viventi in Cecoslovacchia. Noi faremo tutto il possibile per venire incontro ai desideri del partito di Henlein e delle altre minoranze e possiamo affermare che i lavori procedono con la celerità che è consentita a un Governo democratico, in cui le forze che decidono sono molte e non sempre si trovano d'accordo.

Si è informati che nel pomeriggio di oggi la Presidenza della Camera ha fissato per il 15 luglio la seduta, nella quale sarà discusso lo statuto delle nazionalità che, si afferma, sarà intanto perfezionato assieme alle leggi che legalizzano le concessioni.

Proteste degli slovacchi

Si è riunito a Bratislava il Comitato direttivo del partito autonomista, sotto la presidenza del deputato Tiso. E' stato deciso di inviare un delegato presso il Presidente del Consiglio per protestare contro la soppressione del giornale *Slovenska Pravda* per la durata di tre mesi e contro l'azione intrapresa dai partiti governativi in Slovacchia, per raccogliere firme tra la popolazione, allo scopo di dimostrare che la Slovacchia è contro l'autonomia. Nessun controllo — scrive l'organo autonomista «Slovak» — esiste sull'autenticità di tali firme e se il Governo vuole veramente persuadersi della reale situazione del popolo slovacco, non ha che da indire le elezioni parlamentari.

Un discorso di Benes ai professori della Scuola di scienze minerarie

PRAGA, 21

Oggi il presidente della Repubblica ha ricevuto al Castello una delegazione di professori della Scuola superiore di scienze minerarie, che gli ha rimesso la laurea di dottore «honoris causa». Nonostante il disorientamento e il malumore che esiste anche nei circoli cechi per l'esasperante lentezza con la quale procedono le trattative con i tedeschi dei Sudeti, Benes ha colto l'occasione, probabilmente per rianimare lo scosso morale dei cechi, per pronunciare un discorso nel quale, dopo aver sottolineato l'importanza dell'industria mineraria per lo Stato dal lato economico, ne ha messo in luce il valore anche dal punto di vista sociale e militare. Infatti, elogiata l'attività della Scuola superiore mineraria, Benes ha dichiarato ch'essa svolge un lavoro anche per la difesa dello Stato, perchè tale industria favorisce la probabilità di respingere un attacco nel caso che questo si producesse. Senza metalli non si può fare la guerra — egli ha concluso — e non si può provvedere alla difesa del Paese.

L'accordo franco-turco per il Sangiaccato di nuovo in alto mare?

ISTANBUL, 21

Il *Tan* riceve dal Sangiaccato che, dopo la fine della riunione delle delegazioni militari, si credette che fosse stato raggiunto un accordo sulle questioni principali e, specialmente, su quella relativa alla collaborazione turco-francese per il mantenimento dell'ordine. Invece si seppe poi che tutto si riduceva a un accordo di pura forma circa il mantenimento dell'integrità territoriale del Sangiaccato e la salvaguardia contro aggressioni esterne. I negoziati hanno pertanto assunto un carattere di grande difficoltà. I francesi cercano di affrettare le elezioni per creare il fatto compiuto, sperando che esse riescano contrarie ai turchi, grazie all'occupazione militare. La situazione è rientrata in una fase delicata, avendo i sotterfugi francesi mandato in fumo le speranze di regolare la questione.

Le esequie di Stanislao Car presidente della Camera polacca

VARSAVIA, 21

Con la partecipazione del Presidente della Repubblica e delle più alte personalità, hanno avuto luogo oggi i funerali del presidente della Camera, Stanislao Car. Il servizio religioso è stato celebrato dal Cardinale Kalowski.

Notiziario istriano

POLA, 21

Il ritorno dei vessilli da Treviso

Nella giornata d'oggi hanno fatto ritorno, provenienti da Treviso, ove parteciparono alla grande rivista delle bandiere, i gloriosi vessilli del 74.o Regg. Fanteria e del 12.o Bersaglieri.

Ricevuti alla stazione dalle autorità, dalle rappresentanze armate dei corpi militari, da fascisti e da cittadini, i vessilli, preceduti dalla banda, sono stati scortati fino al piazzale della caserma «Nazario Sauro», da dove, dopo gli onori delle truppe, sono stati recati nelle rispettive caserme.

Partenza di uno squadrista

Ha lasciato la nostra città per fare ritorno alla sua Sardegna, il camerata cav. uff. Agostino Maddau.

Squadrista e combattente valoroso, era molto e simpaticamente noto negli ambienti cittadini, anche per le importanti cariche ricoperte, specialmente a Brioni, dove aveva fondato il Fascio di Combattimento. Si trovava qui da circa 20 anni, essendovi giunto nel 1918 con le truppe liberatrici.

I matrimoni

Dal 12 al 18 corr. sono stati notificati all'Ufficio di stato civile i seguenti matrimoni: Marino Carlo da Pola e Privato Anna da Pola; Zuccon Luca da Pola e Zucconi Agnese da Pola; Anti Antonio da Pola e Peressa Maria da Pola.

L'apertura del bagno di Stoja

Mentre lo stabilimento bagni della R. Marina di Valcane è stato aperto da qualche giorno, domenica 26 corr. verrà aperto il bagno comunale di Stoja. Oltre al servizio di ristorante, funzionerà pure una gelateria. E' stato inoltre provveduto per il regolare servizio di autocorriere.

Lotta contro le mosche

S. E. il Prefetto rende noto, ai Podestà e ai Commissari prefettizi della Provincia, la compilazione da parte del Ministero dell'Interno, di apposite istruzioni tecnico-illustrative relative alla lotta contro le mosche. Detti opuscoli verranno pure distribuiti nelle scuole, e l'incarico è stato dato al Provveditore agli Studi, che ne curerà la diffusione presso le scolaresche.

Disgrazia mortale

A distanza di appena un paio di giorni dalla prima, è avvenuta una seconda disgrazia mortale sulla linea ferroviaria istriana. Tale Francesca Raunich, di 57 anni, era addetta ad un passaggio a livello nei pressi di Castel Lupogliano. Al passaggio di un treno merci proveniente da Erpelle, la donna che viveva sola con un figlio, doveva provvedere ad abbassare le barriere. Sfortunatamente, nel passaggio dall'una all'altra per il binario, non fu troppo lesta e rimase investita dalla locomotiva; nella caduta, la donna batteva fortemente con la testa a terra, rimanendo morta quasi sul colpo.

Bollettino meteorologico

21 giugno

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste..	staz.	ser., cal.	—	+19
Roma....	staz.	sereno	+31	+18
Milano...	dim.	misto	+30	+20
Torino...	staz.	misto	+28	+20
Genova..	var.	ser., cal.	+28	+19
Sanremo	staz.	ser., cal.	+28	+19
Venezia.	—	—	—	—
Trento...	dim.	misto	+30	+18
Bolzano.	staz.	sereno	+31	+16
Bologna	dim.	sereno	+31	+20
Firenze.	staz.	sereno	+32	+17
Rimini...	aum.	ser., cal.	+25	+18
Ancona..	staz.	ser., cal.	+24	+18
Napoli...	staz.	ser., cal.	+29	+19
Foggia..	aum.	sereno	+31	+20
Bari......	dim.	ser., cal.	+25	+18
Lecce....	dim.	sereno	+28	+18
Taranto.	dim.	ser., m.	+29	+19
Messina.	staz.	ser., cal.	+28	+20
Palermo	aum.	ser., cal.	+27	+16
Catania..	aum.	ser., m.	+28	+17
Cagliari.	staz.	ser., cal.	+30	+19
Sassari..	—	—	—	—
Tripoli..	dim.	ser., m.	+26	+18
Bengasi.	aum.	ser., m.	+26	+17
Rodi......	staz.	ser., m.	+23	+20

Previsioni del tempo per il 22 giugno (Tre Venezie). Pressioni livellate relativamente alte sull'Europa centrale e meridionale. Tempo buono. Venti moderati vari. Cielo nuvoloso o poco nuvoloso. Temperatura in aumento. Mare poco mosso. («Assistaereo»).

COMUNICATI

Gli sviluppi dell'accordo di Belgrado

Utili chiarimenti sull'incontro di Venezia

Perfetta unità di vedute e di propositi - Perchè le interpretazioni straniere sono fuori strada

ROMA, 21

A proposito dell'incontro di Venezia fra il conte Ciano e il Presidente del Consiglio jugoslavo Stojadinovic, il *Giornale d'Italia* pubblica il seguente articolo editoriale:

Funzione della Jugoslavia nei Balcani

«Tutta la stampa europea ha rivolto molta attenzione all'incontro che si è svolto in questi giorni a Venezia fra il nostro Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano e il Capo del Governo jugoslavo dott. Stojadinovic. Prova dell'importanza che si riconosce nel quadro europeo alla politica italiana e ai suoi movimenti e anche agli atteggiamenti della Jugoslavia, che si rivela sempre più forza dominante di equilibrio e di ordine fra l'Europa danubiana e l'Europa balcanica e conta fra le più solide Potenze destinate ad un grande avvenire in questa zona essenziale e nevralgica del continente.

Ma al di là di questa implicita constatazione, una parte della stampa europea si è abbandonata alle sue consuete fantasie e alle più deliberate contorsioni di interpretazione, per attribuire all'incontro significati e scopi che esso non ha e non poteva mai avere.

Diciamo subito che il nuovo contatto fra i due rappresentanti degli Stati amici non ha avuto programmi preventivi ed è stato la espressione, più che di particolari bisogni urgenti, della cordialità che unisce i due uomini e le loro Nazioni e di profittare di un viaggio turistico del Primo Ministro jugoslavo per rinnovare in una tranquilla atmosfera l'esame dei problemi e dei casi europei presenti.

Con queste generali premesse, l'esame si è rivolto a tutti i punti degni di considerazione, tanto politici quanto economici. E per tutti i punti ha confermato l'identità delle visioni e dei propositi, non soltanto sui vari temi, ma anche sull'attitudine politica da seguire.

In questa concordanza si collauda utilmente l'accordo di Belgrado del 1937, al quale hanno appunto dato vita il conte Ciano e il dott. Stojadinovic. Il momento europeo ha bisogno di chiarezza e di direttive risolute e armonizzate. A questo bisogno dà un notevole contributo l'accordo che si va sempre più estesamente sviluppando fra Roma e Belgrado.

Nessuna diversione dall'„asse"

Non c'è allora bisogno di dire che appunto per questo l'accordo è assolutamente fuori di quegli indirizzi che taluni giornali francesi, tra i quali è il „*Temps*, vorrebbero attribuirgli figurando di vederlo avviato per una linea divergente da quella dell'asse Roma-Berlino.

Quando mai la stampa francese vorrà rappresentarsi fatti e problemi nella loro realtà concreta e non in quella alterata che corrisponde soltanto ai desideri dei terzi?

La chiarezza e l'armonia non si creano foggiando in Europa accordi e indirizzi contraddittori e contro-operanti come usano sciaguratamente alcuni Paesi. I vari accordi che l'Italia conclude e mantiene sono quelli che solidarizzano nello stesso spirito e negli stessi scopi.

Il *Temps*, per esempio, vuole parlare di una preoccupazione italiana per la pretesa accresciuta influenza politica ed economica della Germania nella zona danubiana e balcanica dopo l'Anschluss che vorrebbe trovare la sua pacificazione in una intesa con la Jugoslavia per la difesa e il rafforzamento delle posizioni in questa parte dell'Europa.

Interpretazione, come si vede, antigermanica, secondo il modo francese. Interpretazione errata.

Premesso che l'Italia non cerca nell'Europa danubiana e balcanica alcun monopolio e alcun titolo preferenziale è da rilevare che l'Italia continua a ritenere che fra i Paesi balcanici liberi e indipendenti vi sia posto per tutti gli interessi onesti e pacifici e per tutte le forme reciprocamente utili di collaborazione. Il commercio tedesco nei Balcani rimane quello che era prima dell'unione politica fra l'Austria e la Germania. Il commercio italiano, che va rapidamente ricostruendo le sue posizioni alterate dalla miope e sciagurata politica delle sanzioni ha dinanzi vaste possibilità, delle quali ha dato ancora in queste ultime settimane documentata prova con molti importanti accordi raggiunti. Ma se esso deve affermarsi, la sua forza non va cercata in accordi pur sempre utili con i terzi, ma piuttosto nella capacità organizzativa e produttiva italiana, nello spirito delle iniziative e nelle persuasive forze di equilibrio dell'Italia.

Fantasie

Il nuovo tentativo antigermanico della stampa francese va dunque anch'esso liquidato con la sola contestazione della sua tendenziosità. Vanno pure smentite le altre interpretazioni che hanno voluto vedere nel tranquillo incontro di Venezia il punto di partenza per una nuova grande costruzione politica, la quale si estenderebbe in forma di coalizione dal Baltico all'Adriatico con una partecipazione oltre che dell'Italia, della Germania, della Jugoslavia, della Grecia, della Bulgaria, della Romania e della Turchia. Tutti i Paesi realistici, quali l'Italia, la Germania e la Jugoslavia, diffidano delle costruzioni a tendenze universalistiche, delle grandi coalizioni nelle quali si riverberino genericamente interessi non sempre armonizzabili e posizioni non sempre precisamente definite.

Con tutti i Paesi l'Italia desidera chiarire i suoi rapporti e le sue tendenze collaborative, ma con ciascuno il problema è diverso e va trattato con diversi piani.»

S. E. Teruzzi a Dire Daua

Una relazione del Governatore Nasi sulle realizzazioni nell'Harrarino

(dal corrispondente della Stefani*)*

HARRAR, 21

Da Addis Abeba, con treno speciale leggero, il Sottosegretario all'Africa Italiana si è recato a Dire Daua, dove è stato ricevuto dalle autorità locali e salutato con gli onori militari da un Battaglione di Camicie Nere. Lungo il percorso, nelle stazioni imbandierate e infiorate, si erano raccolte le popolazioni delle regioni attraversate, che, inquadrate dai fascisti, acclamavano all'Italia, al Re Imperatore, al Duce e al Gen. Teruzzi. Il Governatore dell'Harrarino, Generale Nasi, si è recato alla stazione di Harrar a incontrare S. E. Teruzzi e lo ha poi accompagnato nel resto del viaggio.

La fabbrica di cemento

Dopo aver visitato, a Dire Daua, sempre salutato da vibranti manifestazioni all'Italia e al Duce, una concessione agricola, un autogruppo di alloggiamenti operai e l'ospedale militare, il Sottosegretario all'Africa Italiana si è recato allo stabilimento per la produzione di cemento, che inizierà la sua attività quanto prima e che rappresenterà una delle principali industrie locali. La fabbrica, che utilizza per la produzione calcare e argilla della zona, che si presentano in giacimenti importanti e a brevissima distanza, avrà una produzione giornaliera di 1500 quintali di cemento e 500 quintali di calce inidrata. Essa è provvista di una centrale elettrica propria, comprendente tre gruppi di motori sviluppanti una complessiva forza di 1200 cavalli. Alla costruzione dello stabilimento lavorano in media 500 operai, di cui 150 nazionali e il resto indigeni.

Lasciando il cementificio, il Generale Teruzzi si è recato alla Casa del Fascio, ov'erano a riceverlo l'Ispettore del Partito, il Federale di Harrar e i componenti il direttorio. Sul vasto piazzale antistante la Casa del Fascio erano schierati un Battaglione di Camicie Nere, una centuria di lavoratori in divisa, le organizzazioni fasciste con i rispettivi gagliardetti inquadrati da un pittoresco e significativo schieramento di trattori e di motoaratrici, dietro cui si addensava una grande folla. Recatosi successivamente alla sede del Commissariato, il Sottosegretario vi ha ricevuto numerosi capi indigeni locali e delle regioni adiacenti, che lo hanno pregato di rendersi interprete presso il Re Imperatore e presso il Capo del Governo degli inalterabili sentimenti di devozione e gratitudine delle popolazioni da essi rappresentate verso l'Italia. S. E. Teruzzi si è quindi recato al cimitero, ove ha fatto deporre una corona in memoria dei Caduti per la conquista dell'Impero.

Un'adunata allo stadio

Più tardi si è portato allo stadio, gremito di una folla imponente, dove il Generale Nasi, dopo avergli rivolto un vibrante saluto a nome delle masse nazionali e indigene, vi ha esposto il bilancio consuntivo dell'attività di tutto il territorio del Governo dell'Harrar, assicurando che i successi sin qui raggiunti sono da considerarsi non come tappe di sosta, ma come sprone per altre mete più lontane.

S. E. Teruzzi ha risposto affermando che l'esposizione dei risultati conseguiti nel territorio del Governo dell'Harrar erano non soltanto degni di plauso, ma anche della più attenta considerazione, come quelli realizzati in un territorio difficile e pressochè sconosciuto e conseguiti attraverso molte difficoltà, tutte magnificamente superate. Rivolto quindi un sincero plauso al Gen. Nasi, S. E. Teruzzi aggiungeva che le relazioni qui registrate costituivano una riprova di più della maturità imperiale dell'Italia e concludeva elevando un pensiero devoto a S. M. il Re Imperatore e al Duce. Il discorso del Sottosegretario è stato applauditissimo.

Il Principe di Piemonte partito per S. Rossore

TORINO, 21

S. A. R. il Principe di Piemonte è partito per S. Rossore ossequiato alla stazione da tutte le più alte autorità civili e militari.

I vessilli del Vittoriano e i labari della Milizia tornati a Roma

ROMA, 21

I vessilli delle Forze Armate reduci dalla celebrazione del Ventennale della Vittoria sono arrivati stamane nell'Urbe con due treni speciali alle 9.10 e alle 9.20.

Nell'interno della stazione un numeroso stuolo di alti ufficiali dell'Esercito e della Milizia erano ad attendere il Generale Russo, capo di S. M. della Milizia. Agli ordini del Generale Rosi, comandante della Divisione e del Presidio i vessilli dei reggimenti hanno formato un unico corteo che dalla stazione si è mosso verso Piazza Venezia preceduto e scortato da reparti in armi a piedi e a cavallo. Il corteo attraverso la via Principe di Piemonte, Piazza dell'Esedra e via Nazionale è giunto a Piazza Venezia, dove ha reso omaggio alla tomba del Milite Ignoto. Alla stazione prestava servizio d'onore una compagnia del 2.o Granatieri con musica. Le compagnie di scorta ai vessilli erano schierate all'esterno.

Dopo l'omaggio alla tomba del Milite Ignoto il corteo dei vessilli al comando del Generale Forciero è entrato nell'interno del Vittoriano dove è stata effettuata la consegna dei vessilli al rappresentante del R. Istituto per la storia del Risorgimento. Subito dopo le truppe schierate sulla piazza sono tornate alle rispettive sedi.

Questa mattina sono rientrate a Roma anche i ventidue labari della Milizia appartenenti a legioni che hanno partecipato alla campagna per la conquista dell'Impero.

I labari, reduci da Treviso dove sono intervenuti alla grande rivista delle bandiere, sono stati ricevuti alla stazione di Termini da S. E. Russo, capo di S. M. della Milizia, dal comandante la 9.a Zona CC. NN. e da una rappresentanza degli ufficiali della Milizia e del Presidio. Le gloriose insegne sono state restituite al Sacrario della Milizia presso la sede del Comando generale

Il Fascismo per la salute della stirpe

Quasi un milione di figli del popolo alle 4500 colonie estive

ROMA, 21

Hanno avuto inizio in questi giorni le prime partenze dei bambini per le Colonie marine della Gioventù Italiana del Littorio: entro luglio e agosto l'organizzazione delle Colonie raggiungerà la sua piena efficienza. Si calcola infatti che nei due turni di luglio e di agosto, oltre 800 mila bambini del popolo affluiranno alle 4500 Colonie estive che sorgeranno al mare e ai monti, presso i laghi e i fiumi nelle località ridenti d'Italia.

Come sono ripartite

Le 4500 Colonie, ove non si tenga conto di quelle modifiche che potranno rendersi necessarie durante lo sviluppo dell'assistenza climatica della corrente estate, possono così ripartirsi: 500 Colonie marine, 580 Colonie montane, 3300 Colonie di pianura e di collina (la maggior parte delle quali diurne), 420 Colonie fluviali, fra le quali termali e salsoiodiche. Si conclude così il lavoro preparatorio per l'organizzazione delle Colonie, che durante l'inverno ha intensamente occupato i Comandi federali della Gioventù Italiana del Littorio, attraverso i servizi assistenziali e sanitari, gli ingegneri, i medici ed i tecnici preposti specialmente a questa complessa e delicata organizzazione che ha tanto particolari aspetti e tante speciali esigenze. La misura dei risultati ottenuti in questi anni attraverso la più attenta opera, di selezione, di controllo e di perfezionamento predisposta dal Partito, il quale ha completamente creato questa potente organizzazione tanto decisiva per la forza e la salute della razza, sarà ancora più evidente in questa estate, che dovrà vedere sempre più estesa la cerchia dei bambini inviati al mare e ai monti a ritemprarsi al bel sole d'Italia, e sempre più decisamente delineati gli elementi che conferiscono efficacia e forza all'azione profilattica ed educativa delle Colonie estive.

Un testo unico

Questi elementi tutti egualmente importanti possono così riassumersi:

Predisposizioni delle norme riguardanti l'organizzazione delle Colonie attraverso la pubblicazione del regolamento che riunisce in un testo unico le disposizioni emanate dal Partito, disposizioni e direttive che rappresentano la somma dei più attenti studi nel campo dell'assistenza climatica e dei suggerimenti di eminenti pediatri e studiosi in continuo collegamento con la Direzione generale della Sanità pubblica.

Intensificazione dell'assistenza climatica ai fanciulli tracomatosi nelle zone maggiormente colpite da questa grave malattia sociale, allo scopo di completare sempre meglio l'azione terapeutica delle Colonie estive.

Predisposizione accurata e tempestiva del personale addetto nelle Colonie al delicato servizio di assistenza e di educazione dei fanciulli attraverso l'istituzione dei corsi per vigilatrici di Colonia, largamente frequentati e dei quali stanno ora giungendo al Comando generale della «Gil» i risultati finali per la commissione dei diplomi.

Compilazione di un libro di testo unico per tutta Italia, che riunisce in forma semplice e schematica i principali elementi che devono essere conosciuti dalle vigilatrici fasciste.

Controllo assoluto e rigoroso su tutte le istituzioni pubbliche e private che attuano l'assistenza climatica all'infanzia. Viene così del tutto eliminata ogni possibilità di speculazione in questo delicato campo dell'assistenza all'infanzia, che deve attuarsi in tutta Italia, attraverso un unico indirizzo coordinatore e deve mirare esclusivamente all'irrobustimento delle nuove generazioni secondo disposizioni assistenziali precise.

Le colonie diurne

Queste in linea di massima le direttive emanate dal Comandante della «Gil», che ha disposto il più attento controllo sul lavoro di preparazione e di organizzazione svolto dai dipendenti Comandi federali, anche a mezzo di ispezioni effettuate dai componenti il Direttorio Nazionale, dagli ispettori e dalle ispettrici del Partito. Risulta così che tempestivamente sono stati apprestati gli edifici adibiti alle Colonie, ai quali sono stati apportati i miglioramenti necessari, allo scopo di rimuovere gli inconvenienti eventualmente riscontrati negli scorsi anni; con ogni cura è stato predisposto l'arredamento secondo i suggerimenti dell'igiene e della pratica organizzativa. Così analogamente si è proceduto, in accordo con le autorità sanitarie locali, alla scelta delle località in cui sorgeranno le Colonie diurne, alle quali quest'anno, per la loro particolare rispondenza ed utilità verrà dato il massimo sviluppo: esse raggiungeranno infatti, come si presume, il numero di oltre 2000. Nello stesso tempo, con la massima cura si è proceduto al reclutamento dei bambini, alle visite sanitarie, all'esame delle condizioni particolari di ciascuna famiglia. La precedenza, a parità di condizioni di salute, è stata data ai figli dei combattenti, dei reduci d'Africa e di Spagna, e agli appartenenti a famiglie numerose.

Il comm. Appiani e il Vicefederale di Treviso periti in un incidente di volo

TREVISO, 21

In un incidente di volo, avvenuto ieri sera, alle 20, all'Aeroporto «Giannino Ancillotto» di Treviso, sono periti il comm. Virgilio Appiani, maggiore della riserva aeronautica, pilota di guerra e presidente della sede provinciale della zona di Treviso, e il cav. Annibale Bozzoli, Vicefederale di Treviso e Vicepreside della Provincia, squadrista del 1920. Le due salme sono state trasportate presso la Federazione fascista e composte in una camera ardente. Il Ministro Segretario del Partito ha inviato una corona ed ha incaricato il Federale di esprimere il suo cordoglio alle famiglie e di rappresentarlo ai funerali, che avranno luogo domani, alle 18.

S. E. Stojadinovic a Bolzano

BOLZANO, 21

Proveniente in automobile dal passo dello Stelvio è giunto questa sera a Bolzano S. E. Stojadinovic. Il Capo del Governo jugoslavo ch'è accompagnato dalla consorte dal Ministro di Jugoslavia a Roma e dal seguito ha preso alloggio in un albergo cittadino.

La partenza per il campo degli accademisti allievi ufficiali

ROMA, 21

Domani, 22 giugno, alle sette ore, gli accademisti allievi ufficiali (formazione di un battaglione) a mezzo colonna autocarrata partiranno per il campo. Il campo si svolgerà a Palombara Sabina (pendici nord ovest di Monte Gennaro) dal 22 giugno al 6 luglio compreso. Forza partecipante: ufficiali otto, allievi ufficiali 208.

Nastro bianco nella casa di Luigi Starace

MILANO, 21

La casa dell'avvocato Luigi Starace, figlio di S. E. il Segretario del Partito, è stata allietata dalla nascita di una bimba alla quale è stato imposto il nome di Luisa. Tanto la madre Carla Starace Viola, che la neonata, godono ottima salute.

La notizia è stata comunicata telefonicamente a S. E. il Ministro Segretario del Partito e alla casa del felice babbo continuano a pervenire telegrammi di felicitazione.

NOTIZIE BREVI

L'aviatrice Sabiha Geukcen, partita alle ore 11.20 da Bucarest diretta a Istanbul, giunta a 120 chilometri a sud del punto di partenza, causa una avaria, ha dovuto atterrare in un aerodromo militare. Sabina Geukcen ripartirà appena saranno state eseguite le necessarie riparazioni al suo apparecchio.

Gli aiuti francesi alla Cina

I fatti smentiscono le dichiarazioni del Quai d'Orsay sulla neutralità

TOKIO, 21

Malgrado le assicurazioni in contrario del Governo francese, l'agenzia *Domei* ha da Sciangai che il Generale Chen Cheng, membro del Consiglio supremo di difesa e comandante la guarnigione di Hankou, in un'intervista concessa ai corrispondenti della stampa estera, ha ammesso l'energico aiuto della Francia alla Cina di Ciang Kai Scek, ricordando gli ininterrotti rifornimenti di armi e di munizioni che ad essa pervengono da parte di varie Nazioni straniere, compresa la Francia. Un altro dispaccio da Anking, inoltre informa che il vastissimo materiale bellico di cui i nipponici si sono impadroniti in quella città e che consta, tra l'altro, di 70 mila caricatori con proiettili esplosivi a deformazione, è tutto di fabbricazione francese.

Un incidente di pesca nippo-sovietico è stato risolto oggi con piena soddisfazione del Giappone che, in rapporto ad esso, aveva assunto un atteggiamento di grande energia. L'Incaricato d'affari sovietico ha permesso oggi alla nave deposito per pescatori «Koryu Maru» di raggiungere le acque della penisola del Kamciatka, dove i giapponesi hanno diritto di pesca. La partenza della nave era impedita da dieci giorni dalle autorità sovietiche, le quali si erano rifiutate di vistare i passaporti dei pescatori giapponesi e di permettere a questi l'accesso nelle zone di pesca.

Il Ministro delle Finanze e dell'Industria e Commercio Ikeda ha dichiarato che le donne hanno una parte importantissima nella vita economica della Nazione e che pertanto, il successo della politica finanziaria ed economica del Governo dipende anche dal loro atteggiamento e dai loro sforzi. Il Ministro ha proseguito mettendo in rilievo come, nella condotta della guerra moderna, le operazioni economiche abbiano quasi la stessa importanza di quelle militari e, da ultimo, ha impartito direttive per affrontare ostilità prolungate.

Con la ripresa del traffico lungo la linea ferroviaria Tien Tsin-Pukow e la conquista di Anking da parte dei nipponici, il nuovo Governo della Repubblica della Cina, che finora teneva i suoi uffici a Sciangai, ha deciso di trasferirsi a Nanchino. Tutti i dirigenti del nuovo Governo, compreso Liang Hung Shih, Presidente dello Yuan esecutivo, frattanto sono giunti oggi a Nanchino.

Lo sviluppo delle operazioni malgrado gli allagamenti

Prossimi sbarchi nella Cina del Sud?

SCIANGAI, 21

Imperterrite di fronte a quanto sta accadendo al nord per effetto delle inondazioni provocate dalla rottura degli argini del Fiume Giallo, le armate nipponiche della Cina centrale continuano la loro metodica avanzata lungo le due sponde dello Yang Tze per raggiungere Hankou. Oggi esse hanno espugnato d'assalto la città fortificata di Taiho, a 40 miglia ad occidente di Anching. La conquista era prevista, perchè già ieri sera i cinesi avevano ammesso la perdita di Tsien Shau a nord-est di Taiho che di quest'ultima è la chiave strategica.

Taiho è situata a cavallo di un tributario dello Yang Tze. Le ultime notizie da quella zona riferiscono che i cinesi stanno facendo affluire rinforzi nella regione per impedire un'ulteriore avanzata degli imperiali da quella parte, sfruttando la ferrovia di Tsien Shau-Taiho.

Intanto l'aviazione giapponese ha intensificato la sue azioni di bombardamento lungo la vallata dello Yang-Tze ad occidente di Anching, e ha efficacemente attaccato anche diversi aeroporti delle provincie marginali. Le navi da guerra nipponiche hanno poi fatto tacere i porti dell'isola di Hainan, che oggi è stata bombardata per la quarta volta in quattro giorni.

Un portavoce dell'Alto Comando nipponico di Sciangai, infine, ha espresso il giudizio che la recente dichiarazione del Ministro degli Esteri Ugaki sull'estensione della zona di guerra in Cina significa, «con tutta probabilità», che gli eserciti imperiali si accingono a effettuare sbarchi e penetrazioni nella Cina meridionale.

Un dispaccio dal fronte informa, inoltre, che è avvenuto il collegamento fra la colonna Ikeda, che avanza verso sud, proveniente da Lu Chou, e la colonna Hara, proveniente da Anching e avanzante verso il nord. Il congiungimento delle due colonne è avvenuto a Kaohupu, a circa 35 km. a nord-ovest di Anching, nella provincia di Ahnwei. Questo congiungimento delle due colonne facilita il controllo da parte delle forze giapponesi della linea di comunicazione che si estende al nord da Anching e Lu-Chou, per Tsien Shan.

Un altro dispaccio dal fronte annuncia intanto che le avanguardie della colonna giapponese Hasegawa, passando da Tsien Shan per Koto Chen e Wang Ho Tun hanno, stamane, iniziato l'offensiva contro le forze cinesi trincerate saldamente nella zona collinosa a ovest di Tsien Shan. L'attacco nipponico è saldamente sostenuto dall'azione delle artiglierie di accompagnamento e chiude le forze cinesi verso Taihu Sien nel sud-ovest della provincia di Ahnwei.

La Missione del Partito nel Giappone ricevuta dal conte Ciano e da Starace

ROMA, 21

Il Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano ha ricevuto oggi a Palazzo Chigi la Missione del P. N. F. reduce dal Giappone e dal Manciukuò, con a capo l'Ambasciatore Paolucci di Calboli. Lo Ambasciatore Paolucci ha rimesso a S. E. Ciano un messaggio del Ministro degli Esteri del Giappone e gli ha riferito sull'operato della Missione stessa e sulle accoglienze ricevute. Il Ministro degli Esteri si è vivamente compiaciuto con il capo e con i componenti della Missione per l'attività da essa svolta in Estremo Oriente.

La Missione stessa è stata quindi ricevuta a Palazzo Littorio dal Ministro Segretario del Partito. L'Ambasciatore Paolucci, dopo aver riferito sull'opera della Missione e sulle vibranti manifestazioni al Duce e all'Italia fascista, alle quali ha dato luogo la visita della Missione nel Giappone e nel Manciukuò, ha rimesso a S. E. Starace il messaggio a lui diretto dal Presidente della Camera giapponese dei rappresentanti. Al capo e ai componenti la Missione stessa il Segretario del Partito ha rivolto il suo vivo elogio per il modo con il quale hanno assolto il compito ad essi affidato.

La Missione sarà ricevuta dal Duce il 23 corrente.

Ripresa del dollaro a Londra

dopo la smentita ufficiale delle voci di svalutazione

LONDRA, 21

Nel mercato monetario di Londra il dollaro ha registrato oggi una considerevole richiesta in seguito alla dichiarazione fatta a Washington dal Ministro del Tesoro che ha smentito completamente e formalmente le notizie di una prossima svalutazione del dollaro. Vi è stata anche una forte richiesta di dollari sul mercato di Londra a scopi commerciali, richiesta che era rimasta in sospeso negli scorsi giorni a causa dell'incertezza prodotta dalle voci infondate di una prossima svalutazione.

Curioso incidente su un lago svizzero

Il macchinista chiacchiera e il piroscafo si fracassa

BASILEA, 21

Uno strano incidente si è verificato sul Lago di Neuchâtel, dove uno dei tanti vapori adibiti al servizio turistico anzichè accostarsi come il solito con prudente lentezza alla sbarcadero di quella città, vi ha cozzato contro con estrema violenza. Grazie al tempestivo allarme dato da terra, i passeggeri, oltre 200, facevano in tempo a sdraiarsi sopra coperta, cosicchè soltanto due di essi rimanevano feriti.

Dall'inchiesta è risultato che la disgrazia era stata provocata dal macchinista, il quale per poter parlare con il fuochista senza essere ascoltato da alcuno, aveva otturato con stracci il tubo portavoce comunicante col pilota. Siccome poi strada facendo si era dimenticato della strana operazione compiuta al largo, il macchinista non era stato in grado di sentire i reiterati comandi del pilota all'avvicinarsi del porto.

Disgrazia aviatoria in Francia

Quattro piloti militari periti

PARIGI, 21

Stamane un idrovolante militare della base di Vallauris, presso Nizza, durante un volo di allenamento, è precipitato su di una foresta. I tre ufficiali e un sottufficiale che ne costituivano l'equipaggio, sono morti sul colpo.

CRONACA DELLA CITTÀ

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Ispezioni ai Gruppi rionali fascisti

D'ordine del Segretario federale, i sottonotati fascisti, componenti il Direttorio federale, ispezioneranno giovedì 23 corr. i seguenti Gruppi rionali fascisti, ricevendo dalle ore 19 in poi, fascisti e cittadini:

Fascista avv. Teobaldo Zennaro: G.R.F. «A. Olivares»; fascista Gen. Ulrico Martelli: G. R. F. «F. Beuzzar»; fascista ing. Bruno Olivotto: G. R. F. «L. Morara Sassi»; fascista magg. Carlo Blasinich-Bondi: G. R. F. «L. Razza»; fascista cent. Lodovico Maffei: G. R. F. «A. Crena»; fascista dott. Paolo Goitan: G. R. F. «A. Ivancich».

Nel Comando G.I.L. Fascio di S. Pietro del Carso

Il Comandante federale, su proposta dell'ispettrice federale ha nominato le seguenti fasciste dirigenti del Comando G.I.L. del Fascio di S. Pietro del Carso: Viceispettrice e capogruppo Giovani Fasciste: Maria Colombo; capogruppo Giovani Italiane: Alida Garbellotto; capogruppo Piccole Italiane: Nives Pontoni; capogruppo Figli della Lupa: Carla Marina.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

5.a Legione M. D. I. C. A. T.

Istruzioni. *Oggi 22 corrente alle ore 19, istruzioni teorico pratiche al personale dei p. v. delle batterie del IV settore. Domani 23 giugno alle ore 19, istruzioni teorico pratiche ai goniometristi, puntatori, aiutanti puntatori e graduatori delle batterie del IV settore, sala adunata.*

G. U. F.

Gruppo laureati in legge. *Gli interessati sono avvertiti che il convegno dei laureati-impiegati si farà in sede il 23 corr., e quello per i liberi professionisti il giorno 24 corr. alle ore 21.30.*

FASCIO FEMMINILE

Rapporto. *Giovedì 23 corr. l'ispettrice di zona camerata Thea Brunner terrà rapporto ai seguenti Fasci Femminili: Pieris, alle ore 16; S. Canziano, alle 17; Doberdò alle ore 18.*

Rapporto. *Tutte le collaboratrici, caposettore e capanucleo sono chiamate a rapporto che si terrà mercoledì alle ore 17. Tutte le Giovani Fasciste e Giovani Italiane iscritte al Gruppo sono invitate a partecipare alla riunione indetta per mercoledì alle ore 19 in sede in onore delle squadre ginniche.*

«Ivancich». *Oggi alle ore 19 il dott. Gastone Modugno parlerà dei «Rapporti con gli indigeni».*

«Trevisan». *Oggi alle ore 20 il prof. Lunder parlerà di geografia coloniale.*

«Angelo Crena». *Tutte le camerate sono invitate alla cerimonia dell'inaugurazione dei gagliardetti che avrà luogo venerdì 24 corr., alle ore 21, in sede via Lamarmora n. 26.*

O. N. D.

I treni popolari per Padova. *Il giorno 26, verrà organizzato un treno popolare alla volta di Padova. Come per il treno precedente, anche per questo è facile prevedere il successo più lusinghiero per la importanza della Fiera di Padova di quest'anno, come rassegna dell'autarchia e della produzione italiana. I biglietti sono messi in vendita alla Stazione centrale. Gli interessati possono rivolgersi per informazioni tanto al Dopolavoro provinciale che ai propri sodalizi, che sono invitati pure a raccogliere le adesioni per il viaggio.*

G. I. L.

«Morara Sassi». *Giovedì, 23 corr. ha inizio il corso estivo di ginnastica ritmico-svedese e nuoto, al Bagno Ausonia. Tutte le Giovani Fasciste passino in sede (via San Lazzaro 4), dove la capogruppo si troverà dalle 19 alle 20, per informazioni e iscrizioni. Le Giovani Fasciste che vogliono frequentare i corsi per graduate vengano subito a iscriversi.*

Campionati di nuoto per Giovani Fascisti. *Il Comando Giovani Fascisti «Remo Comisso» organizza per domenica 26 giugno i campionati comunali di nuoto per Giovani Fascisti. La manifestazione comprende le seguenti gare: miglio marino (metri 1800), metri 50 stile libero, metri 200 stile libero, 50 dorso, 100 a rana, staffetta 4×100 stile libero, staffetta mista 3×50 e tuffi dal trampolino. Le iscrizioni vanno dirette al Comando GG. FF. «Remo Comisso» (via Cicerone) e si chiuderanno venerdì 24 corrente. Il ritrovo dei concorrenti resta fissato per le ore 8.45 di domenica 26 all'ingresso del Bagno Ausonia dove un incaricato disporrà per il loro ingresso.*

«Remo Comisso». *Tutte le Giovani Fasciste sono invitate ad intervenire in sede del Gruppo (via Cicerone 8) giovedì 23 corr. alle ore 19, per importanti comunicazioni.*

La gita dell'Istituto di cultura a Idria

Per domenica 3 luglio p. v. l'I. C. F. organizza in comode autocorriere una gita con il seguente itinerario: Trieste, Opicina, Monrupino, S. Daniele, Aidussina, Montenero, Idria, S. Lucia, Canale, Salona, Gorizia, Trieste. La colazione, compresa nella quota, fissata in lire 35, sarà servita nella località di Cosseuni, in aperta campagna.

Iscrizioni in segreteria, via Polonio 4, ore 19-20.30.

Le truppe del Presidio passate in rivista da S. E. il Gen. Gariboldi

Ieri mattina alle 8, S. E. il Comandante del Corpo d'Armata, Generale Gariboldi, ha passato in rivista, nella piazza d'armi della caserma Vittorio Emanuele, le truppe del Presidio di Trieste.

E' seguito lo sfilamento dei carabinieri, dei Reggimenti di fanteria a passo romano, dei Reggimenti 23.o e 10.o artiglieria, dei Carri d'assalto, del V.o Centro automobilistico, dei reparti di sanità, di sussistenza distrettuali.

S. E. Gariboldi ha poi parlato alla truppa e, dopo avere detto la propria fierezza nell'assumere il comando del 5.o Corpo di Armata e avere rivolto il pensiero devoto e riconoscente agli Eroi caduti, ha invitato i soldati a perseverare nel pieno assolvimento dei loro doveri militari per la maggiore grandezza della Patria imperiale. Ha concluso con il saluto al Re Imperatore e al Duce fondatore dell'Impero.

Quindi ha tenuto grande rapporto agli ufficiali e sottoufficiali del Presidio e da ultimo ha reso omaggio ai sacrari dei Reggimenti della Brigata Timavo.

STATO CIVILE DI TRIESTE

21 giugno 1938-XVI

NATI VIVI . . 6 — maschi 3, femmine 3
NATI MORTI —
MORTI 11
MATRIMONI . . . 7

Le bandiere del Presidio di Pola partite ieri dalla Stazione di Campo Marzio

Le bandiere del Presidio di Pola, ch'erano giunte l'altra sera a Trieste dalle cerimonie di Treviso, sono state accompagnate, ieri mattina alle 9.30, alla stazione di Campo Marzio per raggiungere la loro sede.

A rendere gli onori ai gloriosi vessilli erano intervenuti, oltre una compagnia della Divisione «Timavo» e la banda presidiaria, numerosi ufficiali di tutte le armi.

Alle 11.8, salutate dai reparti che che presentavano le armi e dalla Marcia Reale e «Giovinezza», le bandiere sono partite per Pola.

Posteggi vendita di cocomeri. I venditori ambulanti muniti di licenza per la vendita di frutta fresca che intendono esercitare la vendita di cocomeri interi lungo il Canale (via Bellini) devono presentarsi alla segreteria del competente Sindacato, via S. Zaccaria n. 6, per procedere alla prenotazione del posteggio di vendita.

S. E. Gaetano e la delegazione italiana al congresso internazionale di Francoforte per la protezione dell'infanzia

E' tornato ieri tra noi, con l'espresso di Berlino, S. E. il gr. uff. G. P. Gaetano, Primo Presidente della nostra Corte d'Appello, che il 12 corr. si era recato in Germania, quale delegato del Ministero di Grazia e Giustizia, per partecipare al XIII congresso internazionale per la protezione dell'infanzia, svoltosi in Francoforte sul Meno, ed al quale hanno partecipato ben 33 Nazioni.

La delegazione italiana, presieduta da S. E. Gaetano, al quale venne anche conferita la presidenza d'onore della sezione giuridica del congresso, fu fatta segno a particolari manifestazioni di cordialità da parte del presidente generale della «Reichszusammenschluss für öffentliche und freie Wohlfahrtspflege un Jugendhilfe», sig. Erich Hilgenfeldt e delle autorità che in Francoforte e, successivamente, in Kassel, Weimar, Wittemberg e Berlino, Hanno fatto ai congressisti una entusiastica accoglienza, lasciando in tutti un incancellabile ricordo.

Facevano parte della delegazione italiana anche il consigliere di Corte d'Appello G. de Luise, autore di un'apprezzatissima relazione sull'«Intervento della pubblica autorità nell'educazione dei figli abbandonati», il prof. dott. Laurenzich di Napoli e il prof. dott. Caronia di Roma.

Sui risultati del congresso, che ha avuto grande importanza per le questioni trattate e le conclusioni a cui si è giunti, S. E. Gaetano si riserva di fare un'ampia relazione al Governo.

La festa dei genieri alla caserma di Banne

Venerdì prossimo, 24 corr., alle 8, con l'intervento delle maggiori autorità militari si svolgerà a Banne, nella caserma «Monte Cimone» del 5.o Reggimento Genio una solenne e austera cerimonia per festeggiare l'annuale della fondazione dell'Arma.

In tale occasione gli ufficiali del Reggimento offriranno la fiamma al neo costituito Gruppo di Villa Opicina dell'Associazione nazionale arma del Genio. I soci sono invitati a presenziare alla cerimonia. Partenza da piazza Oberdan alle ore 7.20 a mezzo della trenovia.

Notte d'incanto a bordo dell'"Oceania,, per il grande ballo di beneficenza

Il 29 settembre del 1932, presente il Duca d'Aosta, scendeva felicemente in mare, a Monfalcone, la motonave «Oceania» varata dai Cantieri Riuniti dell'Adriatico. Il varo precedeva di qualche giorno appena l'entrata in linea della gemella «Neptunia» modello, come scrisse Ugo Ojetti, di vita ordinata e di casa bella. Quando il pubblico fu ammesso a visitare l'«Oceania», si convinse che il giudizio dell'illustre accademico s'adattava egualmente alle caratteristiche della nuova unità, venuta ad accrescere la forza, il decoro e il prestigio della bandiera mercantile italiana nel mondo.

Tutto, nell'«Oceania» era di una casa bella e di una vita ordinata: l'architettura razionale, la comodità e l'eleganza delle cabine, l'arredo armonioso delle sale e dei saloni, i mobili di materiale eletto, le tappezzerie di rosso corallo, di oro brunito, di verdi e bianchi e gialli d'avorio deliziosamente intonati, e quel fantastico gioco di luci proiettate dal basso all'alto che fasciava passeggiate, ponti, verande, dando di notte l'impressione di un castello fiammeggiante.

Questo rivedranno, questo incanto sarà rinnovato la sera di sabato prossimo, 23 corr. alla folla degli invitati a bordo della stupenda nave per il ballo di beneficenza organizzato da un comitato di gentili signore a beneficio del Patronato scolastico della scuola Duca d'Aosta e dell'Assistenza sanitaria del V settore, festa alla quale, come abbiamo pubblicato ieri, S. A. R. la Duchessa d'Aosta ha concesso il suo altissimo Patronato.

La richiesta dei biglietti d'invito è molto intensa. Prova dell'interessamento cittadino per questo che sarà un avvenimento tra i più brillanti nel quadro delle manifestazioni dell'Estate Triestina.

Ripetiamo: chi non avesse ricevuto l'invito può farne richiesta all'Ente turistico provinciale, piazza della Borsa 2, tel. 54-71.

In memoria di Ugo Mioni

Nella ricorrenza del quarto anniversario della morte dello scrittore concittadino mons. Ugo Mioni, verrà inaugurata presso la Casa delle Suore missionarie della Passione, una biblioteca «U. Mioni», fregiata del busto mormoreo dell'illustre scomparso.

Tale iniziativa, che degnamente onora Ugo Mioni, che con la sua penna e il suo cuore grande coltivò e propagò nelle anime giovanili l'amore alla Fede ed il culto della Patria, ha trovato larga messe di acconsentimento fra la folta schiera dei suoi ammiratori, che indirizzarono attestati di plauso che verranno conservati in un albo speciale nella biblioteca stessa.

S. A. il Principe Arcivescovo mons. Carlo Margotti ha rivolto la sua particolare attenzione a questa meritata opera, benedicendo quanti lavorano a favore della stessa propagando i libri del popolare scrittore, col cui utile si raccolgono i fondi necessari per l'attuazione delle progettate onoranze.

La riunione del Consorzio provinciale per l'istruzione tecnica

Sotto la presidenza del gr. uff. avv. Camillo Ara si è riunito il Consiglio di amministrazione del Consorzio provinciale per l'istruzione tecnica nella sede del Consiglio provinciale delle Corporazioni.

Erano presenti alla riunione i seguenti consiglieri: dott. Giuseppe Budini per il Sindacato fascista degli armatori dell'Adriatico orientale; cav. uff. dott. Enrico Ferrarese per la Confederazione fascista del commercio; dott. Giovanni Lazzaro per il presidente dell'Unione provinciale fascista degli agricoltori; il dott. Bruno Sferza per il segretario dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio; il geom. Renzo Basaglia ed il perito industriale Giovanni Beccari per i professionisti e artisti; cav. Manlio Germozzi, segretario della Federazione fascista degli artigliani; cav. uff. dott. Carlo Scala per il Consiglio provinciale delle Corporazioni; dott. Francesco Benea per l'Ispettorato corporativo interprovinciale; cav. Elio Marenghi dirigenti dell'Ufficio di collocamento della provincia; comm. dott. Alberto Revera, Intendente di Finanza; i presidi cav. ing. dott. Francesco Barra-Caracciolo dell'Istituto tecnico industriale; cav. prof. dott. Pietro Nardi, dell'Istituto tecnico nautico; cav. prof. dott. Luigi Vedovi capo dell'Ispettorato provinciale agrario; il direttore provinciale delle Scuole consorziali prof. Tommaso Meneghello.

La relazione del presidente

Aperta la seduta, il presidente saluta i componenti del Consiglio di amministrazione e ricordando le cerimonie di Roma, di Redipuglia, sul Grappa, sul Piave, sul Montello ed a Treviso per la celebrazione della battaglia del Piave, invita tutti gli intervenuti a rivolgere, in un solenne minuto di raccoglimento, il pensiero riconoscente ai gloriosi Caduti, all'Esercito, al Re Imperatore, al Duce. I presenti assurgono in devoto silenzio e trascorso il minuto di raccoglimento, salutano romanamente. Il presidente comunica che il cav. Paolo Marcozzi, presidente dell'Unione provinciale fascista degli agricoltori è venuto a far parte del Consiglio in sostituzione del comm. dott. Gino Cosolo.

Il presidente conferma al Consiglio che il Consorzio ebbe ognora l'appoggio più vivo di S. E. il Prefetto, del Segretario federale e del R. Provveditore agli Studi, ed esprime loro sentitissima riconoscenza. Cordiale è stata sempre la collaborazione con tutte le gerarchie del Partito, col Fascio Femminile, col Comando federale della Gioventù Italiana del Littorio e con le organizzazioni sindacali.

Ringrazia pure il Consiglio provinciale delle Corporazioni, la provincia di Trieste, i Cantieri Riuniti dell'Adriatico, la Cassa di Risparmio Triestina per il loro vivo interessamento e per il loro aiuto finanziario che ha agevolato al Consorzio lo svolgimento dei suoi compiti. Con l'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato il Consorzio ha sempre avuto i migliori rapporti di collaborazione.

Per le scuole per apprendisti

L'attività del Consorzio è stata principalmente rivolta ad estendere, migliorare e perfezionare le scuole complementari per apprendisti generali e speciali, che si sono ulteriormente sviluppate, conseguendo anche nell'anno 1937-1938 con la loro azione di ordine nazionale, culturale, tecnico e pratico il riconoscimento delle gerarchie, delle organizzazioni sindacali

E' per il Consorzio motivo di compiacimento il progressivo sviluppo delle scuole negli ultimi otto anni. Nel 1930-31 le scuole complementari per apprendisti, affidate alla nostra vigilanza amministrativa e didattica erano 9, con 356 allievi, suddivisi in 19 classi, con 29 dirigenti ed insegnanti e con una spesa annua di 63.906.58 lire. Nell'anno 1937-38 le scuole sono 41, 25 maschili e 16 femminili, frequentate da 2512 allievi ed allieve, suddivisi in 90 classi, con 157 dirigenti, insegnanti e tecnici, e con una spesa annua preventivata per l'anno in corso in lire 193.108.04.

Lo sviluppo è dovuto principalmente al fatto che le finalità, i programmi, l'organizzazione, il funzionamento e la praticità delle scuole corrispondono alle necessità delle classi operaie e rurali dei centri in cui le scuole svolgono le loro attività. Per corrispondere alle esigenze della specializzazione, così necessaria in questi tempi di rapido evolversi della tecnica, si è cercato di aggiornare i programmi delle nostre scuole, restringendo la parte generica e dando sempre maggior importanza alla parte tecnica e pratica.

Di recente il Consorzio ha iniziato l'istituzione di un museo tecnologico circolante, col proposito di avere la possibilità di imprestare alle scuole dipendenti il materiale da servire per lo studio e per le esercitazioni inerenti al disegno professionale, allo scopo di possibilmente eliminare la copiatura del disegno da modelli e di dare agli allievi la possibilità di copiare direttamente dal vero.

Con questo intento il Consorzio si è rivolto frattanto con successo alle industrie locali, che hanno fornito degli interessanti modelli. Viva è la riconoscenza del Consorzio per la direzione della Fabbrica Macchine di S. Andrea, il legnamificio ing. Frandoli, e per la Ditta Ferraguna e Custerlina.

Indi sono approvati all'unanimità il bilancio preventivo per l'esercizio 1938-39 chiuso in pareggio con lire 273.453, il rendiconto speciale delle scuole complementari per apprendisti per l'anno 1936-37 chiuso all'entrata con lire 156.152,73 e all'uscita con lire 144.297,24.

La scuola di economia domestica

Il Consiglio approva all'unanimità l'apertura a Monrupino della progettata scuola per apprendisti scalpellini e cavatori. Così pure autorizza l'istituzione di nuove scuole complementari per apprendisti che apparissero necessarie nella provincia e nei rioni suburbani della città di Trieste.

Il camerata Schiassi dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'industria rileva la necessità di intensificare l'istruzione professionale nella zona di Muggia, dove l'attività industriale ha assunto e promette di assumere i più larghi sviluppi.

Su proposta del presidente viene approvato il seguente ordine del giorno:

«Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio, considerato che la scuola di educazione ed economia domestica del Fascio Femminile di Trieste, che gode l'alto Patronato di S. A. R. la Duchessa d'Aosta, ha funzionato e funziona con la maggiore efficienza, svolgendo opera proficua nel campo dell'insegnamento teorico-pratico dell'economia domestica e rurale a favore delle operaie, delle impiegate, delle massaie rurali, delle giovani fasciste e delle assistenti di servizio; visto inoltre che detta scuola tiene per incarico del Partito dei corsi informativi per dirigenti ed econome di opere assistenziali; ritenuto che per i risultati conseguiti e per il suo costante e fattivo indirizzo sociale, tecnico e politico la scuola in questione apparisce eminentemente efficiente e meritevole del contributo proposto, delibera ad unanimità e con plauso di domandare al Ministero dell'Educazione Nazionale che sia rinnovata l'assegnazione anche per l'anno 1937-38 alla scuola di educazione ed economia domestica del Fascio Femminile di Trieste del sussidio di lire 6000».

Con riferimento ai voti già espressi dall'ing. Bardelli, dell'Ispettorato corporativo, per la istituzione di un corso di perfezionamento per conduttori di caldaie a vapore, il presidente informa che presso l'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato, ha funzionato il primo corso con 28 frequentanti, di cui 24 conseguirono la promozione. A questo corso ne farà seguito un secondo che, avrà inizio il 1.o luglio a. c.

Avviso di ricupero. Il Comandante del porto rende noto che il giorno 4 giugno, nel porto di San Sabba, fu ricuperato un parabordo di canape con armature di legno e braga di ferro.

Martirologio fascista
Willy Haynau

Ricorre oggi il 16.o anniversario della morte di Willy Haynau. Squadrista di pura fede, scese nelle strade ai primi albori del Fascismo, militando nella squadra «S. Giacomo A Noi!» e per qualche tempo anche nella «Montebello». La sera del 23 aprile 1922, nel lanciarsi in difesa dell'eroico camerata Aldo Ivancich, caduto nella vile imboscata sotto il Castello di San Giusto, ebbe il petto trapassato da un proiettile sparatogli dagli assassini che coraggiosamente aveva affrontato. Avendo il proiettile leso l'arteria, la ferita era congiunta a pericolo di vita ed egli vi sarebbe soggiaciuto in breve volger di tempo. Tuttavia, uscito dall'ospedale dopo lunga degenza, Willy Haynau, quantunque le sue deboli forze di giorno in giorno andassero scemando, volle essere ancora presente nelle file che già lo videro esuberante di salute e di giovinezza. Volle essere ancora presente nella lotta, ma, raggiunto un'altra volta dal piombo avversario, cadeva il 22 giugno 1922.

Il 5.o campeggio estivo del «Crda» a Sappada. Continuano le iscrizioni al campeggio estivo che la sezione escursionisti del Dopolavoro «Crda» organizza a Sappada. Le quote di partecipazione sono invariate. Programmi e iscrizioni in segreteria presso la sezione escursionisti nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 20.30 alle 22.

L'ammasso della lana nella Provincia di Trieste

Anche quest'anno il Centro provinciale ammassi lana ha conferito il mandato di ente ammassatore al Consorzio agrario giuliano.

E' stata già predisposta l'organizzazione dell'ammasso con la costituzione di centri di raccolta a Sesana e Senosecchia presso i rispettivi magazzini del Consorzio agrario giuliano e a S. Pietro del Carso presso il signor Antonio Decleva di Petteline n. 48.

L'ammasso rimane aperto tutto il mese di giugno, e, a sensi del R. D. L. 8 marzo 1937-XVI, deve essere totalitario. La facoltà concessa ai produttori di trattenere al massimo chg. 2 di lana per ogni persona di famiglia, deve intendersi per uso proprio e non per scopo di vendita.

Le infrazioni all'obbligo di conferire la lana all'ammasso, sono punite con la pena dell'ammenda, che, nei casi più gravi, può estendersi fino al valore della lana.

All'atto del conferimento della lana verrà versato un anticipo di lire 8 il chg. e il saldo alla vendita di tutta la lana ammassata.

E' merito delle provvidenze governative e del regime corporativo l'avere dato un equo valore alla lana, allo scopo di incrementare la pastorizia, la quale, nella zona carsica, ha larghe possibilità di sviluppo, anche per il miglioramento del prezzo dei latticini e delle carni ovine.

Il concorso delle mostre e le vetrine dei negozi

Il grande concorso mostre e vetrine di negozi per la valorizzazione del prodotto nazionale, indetto dall'Unione fascista dei commercianti, promette sin d'ora un caldo successo per le moltissime adesioni pervenute al Comitato.

Come annunziato, ai commercianti vincitori del concorso saranno assegnati ricchi premi artistici, medaglie d'oro, d'argento e di bronzo offerte dalla superiore Confederazione dei commercianti e un artistico diploma espressamente ideato dal pittore prof. Noulian. Affluiscono frattanto i premi offerti da enti e da ditte locali di cui trascriviamo un primo elenco: «Estate Triestina»; «Ente della moda», Comitato di Trieste; Confederazione fascista dei commercianti, Roma e le ditte: Giovanni Beltrame; Bucci Guido, cav. Ferdinando Cavallar; Polli Carlo, Ianesich Leopoldo, Umberto Navarra; comm. G. Punzo; Schmitz e Co. Succ. e altri nomi si aggiungeranno ancora a questi già menzionati. Ai vetrinisti, ideatori delle mostre premiate, saranno assegnati premi in denaro e un diploma di benemerenza sarà pure offerto a tutti i partecipanti della mostra.

La presidenza della giuria è stata gentilmente assunta dal nostro Podestà. La partecipazione al concorso — che si svolgerà dal 3 al 10 luglio — è gratuita e i moduli di adesione si ritirano presso l'Unione fascista dei commercianti (via S. Nicolò n. 7, II, stanza n. 12).

Pesca pro U. N. P. A.

Si è inaugurata, nel locale di via Carducci 23, gentilmente concesso dall'Istituto fascista della previdenza sociale, la pesca di propaganda organizzata dal comitato rionale di S. Giacomo dell'Unione nazionale protezione antiaerea (U.N.P.A.). Questa manifestazione ha lo scopo di far conoscere alla cittadinanza le finalità cui tende l'U.N.P.A. e di raccogliere i mezzi necessari all'equipaggiamento delle squadre rionali, che in accordo con le organizzazioni periferiche del Partito devono prepararsi alla protezione dei cittadini in caso di guerra.

La pesca è fornita di parecchi svariati premi. Vi figurano anche delle maschere antigas dei diversi tipi per la protezione della popolazione civile, nonchè dei montaggi, ideati dal prof. Lantschner, che illustrano in quadri sintetici gli scopi dell'U.N.P.A.

Questa singolare iniziativa, alla quale hanno cooperato le ditte Sbocchelli, Zanier, Mann e Rossi, Pirelli, ha destato l'interessamento della cittadinanza, che è accorsa già all'apertura della pesca ad acquistare i biglietti e a concorrere ai premi. Ai possessori di 20 biglietti bianchi verrà dato un biglietto rosso che concorrerà al sorteggio delle maschere complete per la protezione antigas.

La pesca è stata visitata dal Generale Modugno, ispettore provinciale antiaereo, dal presidente e dai membri della Delegazione provinciale dell'U.N.P.A. e dall'ispettore di zona del P. N. F.

Concorso per borse di studio per orfani di guerra

L'Opera nazionale invalidi di guerra in Roma, istituisce per l'anno scolastico 1938-1939 duecento borse di studio, ciascuna di lire 500 (aumentabili fino ad un massimo di lire 1000 per coloro che non risiedono nel Comune sede della scuola) a favore di orfani di guerra e figli di grandi invalidi equiparati, di età non superiore ai 18 anni, che, frequentando una scuola media o professionale ed appartenendo a famiglia bisognosa, abbiano conseguita la promozione alla classe superiore o la licenza con non meno di sette decimi in ciascuna materia di esame.

Le relative domande dovranno pervenire, munite dello stato di famiglia e della copia del certificato di studio, alla rappresentanza provinciale dell'«Onig» di Trieste, via XXIV Maggio 4, entro il 15 luglio a. c.

La gara provinciale di tiro a segno

Fervono al poligono di Villa Opicina gli allenamenti per la seconda giornata della competizione provinciale di tiro a segno, che avrà luogo domenica 26 corr. La giornata è stata riservata alle Forze Armate ed alla gara fortuna fucile, dotata di ricchi e numerosi premi.

Le iscrizioni alla gara sono aperte fino a sabato 25 corrente alle ore 12. Sarà opportuno ricordare che per la gara fortuna fucile non occorre essere soci del Tiro a Segno.

Per eventuali informazioni rivolgersi in sede sociale di via Genova 21, telef. 36-56.

ASTERISCHI

Un musicista triestino in Corsica

Il maestro Giovanni Pitacco, da Trieste, di cui abbiamo più volte parlato, è da più di venticinque anni una delle personalità musicali più stimate di La Pay, nella Francia centrale, e vi dirige una delle più rinomate società corali della provincia francese, l'«Orpheon du Velay». Essa fu iniziatrice di parecchi importanti concorsi, ed ora apprendiamo che nel concorso internazionale di Bastia, nella Corsica, la società ha ottenuto il primo premio di lettura a vista, il primo premio d'esecuzione e il primo premio d'onore in classifica, mentre al suo direttore, il maestro Pitacco, fu aggiudicato, tra gli applausi della giuria stessa, il primo premio di direzione. Il giornale di Saint-Etienne, *La Tribune*, dal quale togliamo queste notizie, e che dedica tutta una colonna al successo dei suoi comprovinciali a Bastia, riconosce che la società corale vittoriosa ne deve esser grata al talento e all'abnegazione del maestro Pitacco.

Cinofila triestina premiata

All'esposizione cinofila di Udine, due cani di razza Cocker-Spaniel, di proprietà della contessa Ada de Puppi in Lorant, conseguirono come coppia un primo premio. Inoltre il maschio, «Bubu», ottenne un primo premio e la femmina, «Diana», due primi premi.

Tombola in piazza Perugino. Domenica 26 corrente, alle ore 19, avrà luogo in piazza del Perugino, l'estrazione della grande tombola a beneficio della «Gil», del G.R.F. «G. Boscarolli» che doveva tenersi in Roiano il 12 corrente e che a causa del cattivo tempo è stata sospesa. Vi sono 2000 lire di premi così suddivisi: quaterna lire 200; cinquina lire 300; prima tombola lire 1000; seconda tombola lire 500. Le cartelle acquistate per il 12 corrente sono valide.

NEI DOPOLAVORO

Mutua Impiegati. Iscrizioni primo turno soggiorno montano a Pesariis dalle 19 alle 21 in via Palestrina 3, II. Domenica gita sul Monte San Primo e bagno a Santa Croce.

Cooperative Operaie. Sabato escursione ai monti Mangart, Jof-Fuart e Canin. Quota lire 19. Iscrizioni entro giovedì. Continuano iscrizioni giro turistico Dolomiti.

Commercio - Industria. I seguenti marciatori sono convocati in sede B di via S. Nicolò 6 alle 21 per importanti comunicazioni in merito alle prossime gare: Bandel I, Venturi, Cressevich, Chervatin, Narduzzi, Della Mea, Scherri, Crasso, Stacul e Corsi. Aperte iscrizioni soggiorni estivi Valbruna e Umago. Informazioni in segreteria, piazza della Borsa 18, telefoni 5160 e 9073.

«Crda». Domani alle 20.30 prove sezione corale al completo.

«P. Lucchini». Questa sera, trattenimento danza. Domenica gita a Camporosso, Monte Santo Lussari e Laghi di Fusine. Ancora pochi biglietti al bar Aizetta. Continuano le prenotazioni per il giro in Val Aosta. Domenica festa campestre.

«G. Berutti». Domenica gita al lago di Cavazzo. Quota lire 15. Informazioni sig. Marin, via Valmaura 1.

«Dimm». Domenica gita al Canale di Leme. Prezzo soci lire 10. Informazioni in sede.

XXX Ottobre. Sabato e domenica terza escursione in montagna con salite al Canin, Jof-Fuart, Montasio, ecc. Quota lire 17 indistintamente. Iscrizioni in sede e presso negozio Tommasini.

«R. Pitteri». Domenica gita sul Cuel della Berretta e al Rio Cadramazzo. Quota lire 16 indistintamente. Informazioni in sede, tel. 47-88.

Albaro Vescovà. Domenica il Dopolavoro frazionale organizza una gita alla volta di Postumia per la visita alle grotte.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Sabato e domenica escursione a Valbruna con salita al Jof di Miezegnot. Disponibili alcuni posti sull'automezzo in partenza sabato alle 17.

«Gars». Sabato e domenica, in occasione della chiusura dei corsi della scuola di alpinismo, escursione al rifugio «Pellarini», che in tale circostanza resta riservato ai partecipanti della gita ufficiale. Partenza automezzo alle 17.

«Scuola Nazionale Alpinismo». Si avvertono gli allievi iscritti alla gita al Jof Fuart che l'automezzo partirà sabato alle 17 anzichè alle 19.30. Tutti gli iscritti sono convocati venerdì alle 20 in sede per disposizioni e accordi definitivi.

L'apertura della Mostra della caccia al Castello di S. Giusto

Ieri mattina, alle 10, nel Castello di S. Giusto è stata aperta la Mostra della caccia, organizzata dal comitato dell'Estate Triestina, presieduto dal Podestà. Erano presenti S. E. il Prefetto con la gentile consorte e il Vicesegretario federale, ai quali il Podestà ha presentato i solerti e valenti preparatori della Mostra e gli espositori.

I visitatori si sono indugiati ad ammirare i soggetti di caccia esposti nelle varie sale della Mostra ed i diorami collocati nei sotterranei del bastione Lalio.

La Mostra, che è stata subito aperta al pubblico, sarà accessibile soltanto nelle ore diurne.

Stasera, dalle 20.30, spettacolo cinematografico nel Cortile delle Milizie. Saranno proiettati un giornale «Luce» e il film «Lo scandalo del giorno», con Constance Bennet e Clark Gable.

Dalle 21.30 nel bastione fiorito trattenimento di danza.

I bersaglieri di Trieste nell'anniversario della fondazione del Corpo

I bersaglieri della «Enrico Toti» hanno voluto anche quest'anno solennizzare degnamente il 18 giugno, anniversario della fondazione del loro glorioso Corpo, raccogliendosi numerosi in un cameratesco rancio tenutosi nei locali della birreria Dreher in un'atmosfera di vibrante e patriottico entusiasmo.

Prima della riunione però, il medagliere della sezione, scortato dalla centuria d'onore e preceduto dalla balda fanfara si è recato a rendere doveroso omaggio al sacrario di Oberdan e quindi al molo dei Bersaglieri, dove venne deposta una corona d'alloro davanti alla targa commemorativa dello sbarco dei primi liberatori. Dopo il rito semplice ed austero, la rappresentanza, animando le vie della città col ritmo inconfondibile delle squillanti note della fanfara, raggiunse la birreria Dreher dove attendevano i camerati. Il rancio, al quale parteciparono compatti i dirigenti ed i soci della «Toti» e che fu onorato dalla presenza del bersagliere Generale Borghi, si chiuse al suono degli inni della Patria e delle travolgenti canzoni bersaglieresche.

Gli artiglieri alla sagra di S. Pier d'Isonzo

Il 29 giugno, a San Pier d'Isonzo, verrà inaugurata la fiamma di quella sottosezione dell'Associazione artiglieri in congedo. Nella stessa giornata il paese celebrerà la sagra locale con ballo e festeggiamenti vari. Iscritti e non iscritti all'Associazione che desiderano partecipare alla cerimonia e alle altre feste possono prenotarsi presso la sede dell'Associazione, Casa del Combattente, ogni sera dalle 19 alle 20. Raggiungendosi un numero sufficiente si provvederà con automezzo a una gita cumulativa.

Il ballo dell'Adriaco. Sabato prossimo il tradizionale ballo dell'«Adriaco» avrà luogo a Sistiana, per festeggiare i partecipanti alla regata del golfo, che in quella sera sosteranno appunto nella ridente stazione balneare. Per dar modo ai soci di partecipare al grande avvenimento mondano, che avrà inizio alle 21.30, l'«Adriaco» ha deciso di organizzare un servizio di autocorriere, che partiranno alle 21.15 dalla sede. Il prezzo di passaggio è stato fissato in lire sette per persona. Le prenotazioni si accettano in sede (molo Sartorio) fino a sabato mattina. Per informazioni telefonare al n. 39-13. S'interviene in abito da passeggio.

Una culla. La casa del camerata Giordano Fabretti è stata allietata dalla nascita di un vispo maschietto al quale sono stati posti i nomi di Alberto Giordano. Al sig. Fabretti, alla puerpera sig.ra Armida, figlia di un nostro tipografo e al nuovo Figlio della Lupa rallegramenti vivissimi.

La spedizione dei pacchi urgenti

Anche per i pacchi le Poste italiane mettono a disposizione del pubblico servizi ottimi e convenienti. Per la spedizione urgente dei pacchi postali, perfetto sotto tutti i riguardi è il servizio dei «Pacchi Postali Urgenti», che arrivano al destinatario con la stessa rapidità di una lettera espresso. Sono accettati da e per tutte le località; hanno corso coi treni diretti e direttissimi e sono recapitati a domicilio per espresso, subito dopo l'arrivo a destinazione.

Avvenimenti della vita teatrale

La stagione lirica al Castello

Le opere, i direttori d'orchestra, gli artisti

La stagione lirica al Castello è entrata ormai nella fase preparatoria e tra pochi giorni, i tecnici della scena, le masse corali e orchestrali inizieranno le prime prove, ciò che dimostra l'accuratezza dell'organizzazione artistica e della gestione, affidate quest'anno, com'era naturale, all'Ente Autonomo del Teatro Verdi. L'essenza popolare della stagione musicale al Castello, offerta a tutte le categorie della cittadinanza, sarà caratterizzata, secondo un preciso intendimento del Podestà, fervido fautore della stagione, da una nobile espressione artistica, giacchè si vuole che il popolo prenda contatto immediato non solo con opere liriche e melodrammatiche molto significative per valore musicale e per testo poetico, ma anche che la realizzazione vocale e scenica venga affidata ad interpreti di grande rilievo.

Esperimento ricco e fecondo

Questo indirizzo educativo del teatro lirico estivo a Trieste e nelle altre città italiane, non può non ...

... orchestrale adeguata all'ampiezza dello spazio, è stato provveduto con l'inserimento di numerosi elementi nel robusto complesso della nostra orchestra.

E' ancora da menzionare la particolare attenzione rivolta alla messa in scena del «Mefistofele», per la quale sono già stati abbozzati i progetti corrispondenti alle misure, alla prospettiva e alle possibilità del palcoscenico del Castello. Sormani, lo scenotecnico della stagione, ha meditato e provveduto alle esigenze del «Sabba classico» e del «Sabba romantico» del «Mefistofele» che viene realizzato a Trieste per la prima volta all'aperto, e che può costituire veramente uno spettacolo originale e suggestivo, se alla dotazione necessaria dei mezzi tecnici, corrisponde l'intelligenza interpretativa del testo poetico.

E' per queste esigenze e difficoltà che la stagione lirica al Castello, che s'inizierà la sera del 28 luglio e seguirà nelle sere del 30 dello stesso mese e del 6 agosto, è fin d'ora in via di preparazione. «Me-...

La rotazione degli interpreti

Direttori e registi

Il concerto del soprano Pellegrini nella Sala del Littorio

Nelle recenti rappresentazioni al Teatro Rossetti Rina Pellegrini ha dato un saggio molto efficace delle sue brillanti qualità di soprano leggero. La giovanissima artista concittadina s'è già guadagnato un vasto pubblico d'ammiratori, come l'attestò ieri sera il concorso affollato d'uditori al suo concerto sostenuto nella Sala del Littorio. La Pellegrini ha eseguito quasi esclusivamente dei brani d'opera e fece bene, essendo il suo istinto musicale e canoro di schietta natura melodrammatica. Con quella sua voce limpida, facile, naturalmente sviluppata, ella ha pronta vittoria fra un pubblico anche se canta sul podio da concerto. Il che non è poi meno difficile, e richiede anzi certi accorgimenti musicali che alla Pellegrini non difettano, e che ieri sera scoprimmo con nostra viva soddisfazione.

I più famosi brani del repertorio di soprano leggero trascorsero animati da un'interpretazione spontanea, tecnicamente molto apprezzabile nonostante l'età giovanissima dell'esecutrice; citiamo fra le sue esecuzioni più rimarchevoli la cavatina del «Rigoletto» e le varie pagine donizettiane, talune eseguite squisitamente insieme col tenore Rodolfo Moraro. Il quale, a sua volta, ha commosso per la espressione carezzevole che sa infondere alla frase, massime dove ...

L'odierna serata dannunziana in villa Haggiconsta

Saggio di canto corale popolare all'Ateneo Musicale

Serata vocale

RADIO

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Trattenimenti:

CASTELLO DI S. GIUSTO

Le gite popolari dal 26 al 29 giugno

A Milano, Roma, Padova, Gorizia e Udine

Gite per il 26 giugno

Gite per il 29 giugno

Con la "San Giusto„ al Canale di Leme

Sul Lussari e in Val d'Aosta col Dopolavoro «P. Lucchini»

Cronache degli avvenimenti sportivi

Il ritorno degli Azzurri

Portati in trionfo a Torino

TORINO, 21

Gli Azzurri, campioni del mondo, hanno ricevuto stamane a Torino il primo saluto della Patria: saluto affettuoso ed entusiastico con cui i torinesi hanno voluto esprimere ad essi la gioia vivissima delle folle italiane che li hanno seguiti, per tre settimane, nelle loro vicende vittoriose in terra di Francia.

Alcune migliaia di persone si erano radunate a Porta Nuova fino dalle 6.30, in attesa del treno da Parigi. Poco prima che il treno arrivasse è giunto alla stazione il Federale di Torino. La musica ha intonato «Giovinezza», mentre la folla applaudiva i calciatori, alcuni dei quali si affacciavano ai finestrini col viso ancora insonnolito. La ressa attorno al vagone è stata tale da obbligare il servizio d'ordine ad intervenire finchè gli Azzurri, e per primi Rava, Foni e Olivieri, col Commissario tecnico, sono scesi dal treno e sono stati portati in trionfo dalla folla acclamante. Festeggiatissimi sono stati Colaussi, Meazza, Ferrari e tutti gli altri, man mano che scendevano dal treno venivano presi in braccio dalla folla. Mancava, della comitiva, soltanto Piola, ch'era partito direttamente in aeroplano da Pa-...

Colaussi, Pasinati e Chizzo rientrati a Trieste

Le condizioni di Colaussi

Il trotto a Roma

Il galoppo a Milano

Le corse a Bologna

Questa notte Schmeling e Louis si misurano per il campionato mondiale

80.000 spettatori - Eccezionali misure d'ordine

NEW YORK, 21

La polizia metropolitana ha preso eccezionali misure di precauzione per l'incontro di pugilato di domani sera, allo scopo di prevenire incidenti di qualsiasi genere e disciplinare l'intensissimo traffico che sempre si accompagna ad avvenimenti del genere.

Mille agenti a Harlem

Mille agenti in uniforme sono stati destinati ad ordinare il quartiere negro metropolitano di Harlem, dove si prevede una grandissima agitazione degli animi con i soliti eccessi, che però questa volta le autorità sono determinate a contenere nel modo più rigoroso possibile. Un altro migliaio di agenti sarà disseminato intorno allo stadio e nelle vie adiacenti, mentre altri 500 poliziotti in borghese costituiranno la riserva strategica scaglionata fra le strade a Harlem. Il traffico sarà regolato da 400 a-... arriverà domani mattina. Le operazioni del peso si svolgeranno a mezzogiorno preciso.

La ressa dinanzi agli uffici dell'organizzatore Mike Jacobs per l'acquisto dei biglietti è eccezionale. Non pochi sono coloro che si divertono un mondo allo spettacolo di una folla impazzita dall'entusiasmo, che in un clima indiavolato si pigia per ore e ore per conquistare... tre quarti d'ora e forse meno di cazzottatura.

I bagarini fanno affari d'oro, chè non pochi tifosi preferiscono pagare prezzi più elevati anzichè uscire dalla ressa con gli abiti strappati o senza cappello o senza portafoglio, perchè anche i borsaioli sfruttano il momento.

Un rifiuto del tedesco

Intanto oggi Schmeling, che non ha perduto la sua calma abituale — ciò che non può dirsi compiutamente del negro — ha ...

Le manifestazioni dell'Estate Triestina

Il giro velico del Golfo

Una trentina di imbarcazioni in gara

A Sistiana, Grado e Portorose

Il ballo dell'«Adriaco»

I campionati della Triestina di nuoto

Questa sera all'Ausonia

Il concorso ginnico dell'O. N. D. a Roma

Norme per la partecipazione delle squadre giuliane

La grave caduta di un ciclista

Terminato il lavoro alle 18.45, il muratore Francesco Voltolina, di 42 anni, abitante al n. 276 di Gretta di sopra, inforcò la bicicletta e prese a scendere la via di Santa Maria Superiore. Fatalità volle che causa un dislivello del suolo, il Voltolina cadette in sì malo modo, da riportare una grave lesione, probabilmente la frattura del cranio. Il Voltolina, che era rimasto privo di sensi, è stato trasportato dalla Guardia medica all'ospedale Regina Elena. La prognosi è riservata.

Un gioco che finisce maluccio

Condotta da una sua zia a Opicina perchè scorrazzasse un po' liberamente all'aperto, la piccola Nedda Chierego, di 3 anni abitante al n. 39 di via dell'Istituto vi trovò, nel pomeriggio alle 15, un'altra bambina con la quale si arrampicò su un albero. Disgraziatamente la Nedda scivolando dal tronco, ebbe lacerata da un nodo sporgente, la gambuccia sinistra per una lunghezza di venti centimetri. La piccola è stata trasportata all'ospedale Regina Elena.

Attende che il tram si fermi ma incespica nel predellino

Sulla piattaforma del tram della linea n. 9 che faceva sosta, ieri, alle 15, alla stazione di Campo Marzio, si trovava, in attesa di scendere, Nives Sersa, di 17 anni, abitante al n. 36 di via Orlandini. La giovanetta attese che il tram si fermasse, ma nello smontare incespicò nel predellino e cad-...

Bambina assalita da un cagnaccio

BORSA DI TRIESTE

Giugno	20	21
Rendita 5%	94.875	94.90
Rendita 3½%	74.70	74.65
Redimibile 5%	94.60	94.60
Redimibile 3½%	70.80	70.775
Obbligaz. Tre Venezie	88.55	88.55
Buoni Tes. nov. 1940	101.40	101.35
Buoni Tes. nov. 1941	102.45	102.45
Buoni Tes. nov. 1943	91.45	91.45
Buoni Tes. nov. 1944	98.75	98.90
I. R. I.	455.—	455.—
Elettr. Ferrovie Stato	463.50	463.50
Sofias	360.—	360.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	432.—	432.—
Fond. Tre Ven. 4%	419.50	419.50
Trieste 1899 convert.	80.—	80.—
Trieste 1914 convert.	89.—	89.—
Trieste 1916 convert.	89.—	89.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Assicuraz. Generali	3775.—	3750.—
Assicuratrice Italiana	532.—	530.—
Infortuni	1870.—	1860.—
Riun. Adriatica I serie	1867.50	1855.—
Riun. Adriatica II »	1760.—	1770.—
Gerolimich	148.—	148.—
Istria-Trieste	280.—	280.—
Lussino	318.—	318.—
Martinolich	69.—	69.—
Meridionali	770.—	771.—
Premuda	690.—	690.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	299.—	299.—
Tram	180.—	180.—
Ampelea	386.—	386.—
Arrigoni e C.	210.—	210.—
Cantieri Riun. Adriat.	164.—	164.—
Cementi Isonzo	88.—	88.—
Istriana Cementi	117.50	117.50
SELVEG	543.—	543.—
Lavanderia Triestina	192.—	192.—
Terni	220.—	220.—

CAMBI: Londra 94.42; New York 19; Francia 53; Svizzera 436.35; Polonia 358.05.

Valori di Stato circa invariati. Ancora in lieve cedenza gli assicurativi, senza affari nei titoli locali. Pochi scambi in Redimibile 5%. Redimibile 3½%. Cascami, Viscosa, Fiat, Sade e Châtillon.

Collocamento Gente di mare

CORRISPONDENZA APERTA

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Stimolate il vostro pigro intestino e vi sentirete più giovane

«ALA - LITTORIA» S. A.

TRIESTE - POLA - LUSSINO - ZARA - ANCONA - ROMA e viceversa (giornaliera escluso domeniche): Trieste p. 8.35, 14.25; Trieste a. 11, 17.45. A Pola coincidenza da e per Fiume.

TRIESTE-VENEZIA-POLA-FIUME e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Trieste p. 9.10, 15.15, a. 11.10, 17.5. A Pola coincidenza da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma. A Venezia coincidenza da e per Vienna, Budapest; Monaco, Berlino; Milano, Torino, Roma; e con la «A.L.I.» da e per Milano, Torino, Parigi, Londra; Zagabria, Belgrado, Bucarest.

TRIESTE-BRINDISI-ATENE-RODI-CAIFA e viceversa (trisettimanale): Trieste p. il lunedì, mercoledì e venerdì alle 8.10; Trieste a. il martedì, giovedì e sabato alle 13. Coincidenza a Brindisi da e per Tirana, Salonicco.

ROMA - VENEZIA - TRIESTE (Ronchi) - KLAGENFURT - BRATISLAVA - PRAGA e viceversa (giornaliera esclusa domenica): Da Trieste (Ronchi) p. per Roma alle 13.5, p. per Praga alle 14.15. Arrivi a Trieste (Ronchi) da Roma alle 13.50, da Praga alle 12.45. Coincidenza a Trieste per Pola, Fiume, Lussino, Zara.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 0.3 A; 4.40 A; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.45 A; 9.30 D; 13.5 DD; 13.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.40 A; 15.45 DD; 17.25 A (Portogruaro); 19.8 A; 21.50 DD; 22.25 D.

UDINE: 5.10 ET; 5.50 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.20 D; 10.15 ET; 15.8 A; 17 D ET; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

POSTUMIA: 0.30 D; 6.25 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.50 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.20 D; 18.30 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

FIUME: 5.25 A; 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 13.20 A; 15.20 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 A (da Portogruaro); 7 D; 8.30 DD; 10.30 A; 10.40 D; 12.21 DD; 16.23 A; 17.20 D; 18.18 SO (Lusso); 19.29 A (da Cervignano); 20.1 DD; 22 A; 23 D; 23.20 Rap. Aut.

UDINE: 6.45 O; 7.49 A; 8.37 D ET; 11 D (a da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.20 D ET; 17.55 A; 20.35 ET; 21.22; 22.7 D (a da Monaco via Piedicolle).

POSTUMIA: 5.30 D; 7.36 A; 9.6 DD; 10.26 A; 11.45 OS (Lusso); 12.46 D; 13.17 A; 15.57 A; 20.30 D.

FIUME: 7.36 A; 10.30 A; 12.46 D; 13.17 A; 20.30 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 4.45 A Aut.; 6.42 A Aut. [illegible]; 13.35 A Aut.; 18.15 A Aut. [illegible]

POLA: 4.45 A Aut. (fino Erpelle); 5.15 A Aut.; 8.50 M; 9.46 D Aut.; 11.8 O; 13.45 A Aut.; 16.30 D Aut.; 18.10 A Aut.; 20.30 A Aut.

PIEDICOLLE: 7.15 O (festivo fino S. Daniele del Carso); 8.40 A Aut.; 9 A Aut.; 12.40 A Aut.; 13.35 M; 15.50 A Aut.; 18.25 A Aut.; 20.10 A Aut. (fino Gorizia M. S.).

Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 17.48 A Aut., 21.5 A (festivo da Erpelle); 22.21 A Aut.

POLA: 6.23 A Aut. (da Erpelle); 7.30 O; 8.45 A Aut.; 10.20 D Aut.; 14.3 A Aut.; 16.11 A Aut.; 20.5 D Aut.; 21.43 A Aut.; 23.20 A Aut.

PIEDICOLLE: 6.37 A Aut. (da Gorizia M. S.); 8.56 A Aut.; 12.33 A Aut.; 15.20 A Aut.; 18.11 A Aut.; 20.32 M; 21.7 A Aut.; 22.49 O (festivo da S. Daniele del Carso).

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CUOCA giovane, raccomandata, offresi piccola famiglia. Battisti 13, telefono 6527. 38755 A

DONNA onesta capace tutti lavori e cucinare, offresi prestaservizi 2-3 persone. Piazza Ponterosso 3, terzo. 38735 A

RAGAZZA forte offresi per casa privata, oppure trattoria. Via Stuparich 14, porta 9. 38744 A

50-ENNI due brave cucina, tutti lavori casa, ottime referenze occuperebbersi presso persone sole. Via Imbriani 3, stireria. 21601 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 21602 B

DOMESTICA 25-30-enne capacissima tutti lavori casa, abile cucinare, con attestati, cerca piccola famiglia. Offerte Cassetta 21579 B, Unione Pubblicità. 21579 B

DOMESTICA capace, attestati, cerca signora sola. Rismondo 1, secondo, Vidali. 38738 B

PRESTASERVIZI brava cercasi per Gretta. Rivolgersi XX Settembre 53, quarto. 70007 B

PRESTASERVIZI ore da combinarsi cercasi. Rione del Re 318. 69986 B

PRESTASERVIZI giovane ore combinarsi cercasi. Gatteri 52-A, porta 11. 69971 B

PRESTASERVIZI mattina cercasi. Via Tiepolo 1, quinto, destra. 38737 B

PRESTASERVIZI tutto fare cercasi piccola famiglia. Rozzol Settefontane 297, Desanti. 69945 B

RAGAZZA due ore mattina due pomeriggio cercasi. Ananian 9, secondo. 38753 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

AUTISTA pratico introdotto smercio e consegna qualsiasi genere alimentari ecc., referenze, offresi a seria ditta. Cassetta 21581 C, Unione Pubblicità.

COMPAGNIA signora, bambini, lavori casa, rammendare, stirare offresi. Indirizzo Piccolo. 69951 C

CONIUGI soli, reduce A. O., offronsi posto portineria. Mazzini 53, calzolaio. 69940 C

CONIUGI 35-enni offronsi portinai. Madonnina 19. 21638 C

CONTABILE perfetto offresi impianti bilanci contabilità piccole medie aziende commerciali industriali, miti pretese. Cassetta 21366 C, Unione Pubblicità. 21366 C

GIOVANE impiegato, corrispondente, stenodattilografo, aiuto contabile, serietà massima; referenze, scopo migliorare posizione offresi a seria ditta. Cassetta 21585 C, Unione Pubblicità.

IMPIEGATO giovane, perfetto tedesco, corrispondenza dattilografia, pratico tutti lavori ufficio, offresi. Cassetta 21576 C, Unione Pubblicità.

INFERMIERE diplomato e massaggiatore, assistenza notturna, disposto anche partire. Cassetta 21362 C, Unione Pubblicità. 21362 C

REGALO 500 chi occuperebbemi impiegato, cursore, portiere stabilimento, portinaio. Cassetta 21590 C, Unione Pubblicità. 21590 C

SIGNORA viennese accompagnerebbe signorina o bambini in campagna quale dama compagnia. Offerte Cassetta 21401 C, Unione Pubblicità.

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 15 garantite. Salone Heda, via Zonta 2. 69965 CC

A. A. A. A. PERMANENTI bellissime lire 15. Villa, Mazzini 45. 69866 CC

A. A. A. SUPERPERMANENTE: la vera superpermanente, senza acidi, senza liquidi, ideata da Relly (meravigliosa per capelli tinti, ossigenati, sfibrati) viene eseguita personalmente da Relly, dell'Institut de Beauté Venus. Certificato di garanzia. Pagamento dopo perfetta riuscita. Rossini 14. Tel. 4877. 21605 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa. Muratti 3. 13 CC

MATERASSAIO offresi domicilio prezzi bassi. Piazza Impero 10, portinaio. 69969 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio qualsiasi macchina cucire lire 10, riparazioni uso fabbrica. Udine 8, officina. 38749 CC

PERMANENTE completa lire 20, ossigenate rovinate che voglio avere la loro tinta, basta un Shampong Kleinol Kenne: per l'applicazione lire 20. Salone Mattelini Aldo, Ponterosso 3. 70005 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne lire 50. XX Settembre 5, portineria. 69979 CC

PITTORE esegulsce stanze, cucine, moderne, lire 50. Ginnastica 3, portineria. 21629 CC

PULITURA secco, garanzia, vestiti donna 7, uomo 12. Ricci 9, porta 8. 21595 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio, materassi 9. Via Parini 5, drogheria. 70002 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA pittore cercasi. Via Ferriera 5. 69968 D

BANCONIERA o banconiere cercasi. Rivolgersi telefono 22-15. 69966 D

BARBIERE mezzo o lavorante che lavorò centro. Ponterosso 3. 70006 D

CONDUTTORE per trattoria cercasi. Rivolgersi piazza Venezia 4, osteria, ore 15-17. Esclusi mediatori. 38752 D

CUOCA conto proprio assume Osteria alla Meridionale, via Udine 13. 21637 D

GARZONA sarta donna, con paga e principiante cercansi. Coroneo 3, Mermoglia. 21632 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Palomibella, piazza Borsa 4, quinto. 21603 D

GARZONA principiante sarta uomo cercasi. Corso Vitt. Em. 13. 38757 D

GARZONA sarta donna cercasi subito. Madonna Mare 4, terzo, Magazzini. 9479 D

GARZONA parrucchiera cercasi. Salone Laura, via Imbriani 8. 69988 D

GARZONA volonterosa per pellicceria cercasi. Piazza Impero 11, secondo. 69980 D

GARZONA per stireria cercasi prontamente. Parini 5 (angolo via Caccia). 69941 D

GORIZIA-Valvolciana, Villa Petronio, offresi a coniugi anziani alloggio gratuito, cambio sorveglianza, ordine. Eventualmente terreno mezzadria. Urgente. 38747 D

IMPIEGATA cognizioni contabilità cercasi. Referenze, pretese: Cassetta 21587 D, Unione Pubblicità. 21587 D

LAVORANTI brave sarte donna lavoro continuo cercansi. Zovenzoni 5, Steindler. 21624 D

MEZZA lavorante garzona sarta donna cercasi. Boccaccio 5, porta 8. 69926 D

MEZZA lavorante e garzona sarta uomo cercasi. Via Madonnina 4. 38759 D

MEZZA lavorante pantalonaia cercasi. Guardia 42, primo. 9478 D

MEZZA lavorante sarta donna. Indirizzo Piccolo. 21609 D

PARRUCCHIERA e mezza lavorante cercansi. Piccardi 35, Salone Silvia. 69938 D

PARRUCCHIERA capace cercasi per fuori Trieste, combinarsi. Via Carducci 12, Carucci. 69997 D

PARRUCCHIERA capace cercasi. Bauer, Portorose. 69995 D

PARRUCCHIERA lavorante brava, stabile, cercasi. Via Revere 8 (ex Campionaria). 69960 D

PARRUCCHIERA disposta trasferirsi Venezia cercasi, buone condizioni; inutile presentarsi se non capacissima. Marella, via Madonnina 43, dalle ore 13 alle 15. 69928 D

RAGAZZETTA per ajour cercasi. Trento 12, terzo, destra. 70003 D

RAGAZZETTO volonteroso, 15 settimanali, cercasi. Rivolgersi Scussa 3, Ponterosso 6, Pecorari. 38743 D

RAGAZZO per commestibili cercasi.

RAGAZZO apprendista cerca negozio manifatture. Scrivere Cassetta 21568 D Unione Pubblicità. 21568 D

RAGAZZO principiante commestibili, preferito accompagnato, cercasi. Bertassi, Ginnastica 10. 21610 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Largo Piave 1. 21597 D

SARTORIA donna assume paganti. Via S. Marco 10, quinto, destra. 69927 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50. E

CAMERA elegante, ingresso indipendente, adiacenze linea tram n. 9, cercasi. Tel. 4763. 69921 E

CAMERA vuota e altra matrimoniale con comodo cucina cercansi. Offerte Cassetta 21577 E, Unione Pubblicità. 21577 E

CENTRALE, possibilmente vuota, acqua corrente, con pasto mezzodì, presso persona sola oppure coniugi distinti, cerca stabile. Cassetta 21588 E, Unione Pubblicità. 21588 E

MOBILIATA centro, indipendente, comodità, cura vestiario, possibilmente telefono, cercasi. Offerte dettagliate, pretese. Cassetta 21589 E, Unione Pubblicità. 21589 E

SIGNORA anziana cerca stanza vuota paraggi via Pietà. Rivolgersi Bagatto, via Pietà 8, primo. 69996 E

STANZA vitto per vecchia signora distinta cercasi. Rivolgersi Brunner 5, Micheluzzi. 38751 E

STANZE due vuote, ingresso scale, uso abitazione signore solo, cercansi. Offerte Cassetta 21586 E, Unione Pubblicità. 21586 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. MOBILIATA pulitissima, bella, affittasi prontamente. Vidali 9, primo. 38760 F

A. MOBILIATA pulitissima affittasi, unico subinquilino. Erseni, via Porta 5. 69943 F

A. MOBILIATA elegante affittasi. Via Istituto 40, porta 5, primo. 38740 F

A. STANZETTA bella, mobiliata, affittasi. Bramante 13, quarto, porta 19. 69975 F

A. VUOTA, grande, soleggiata, acqua corrente, affittasi. Corso 2, secondo, destra. 69952 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Crispi 18, porta 13. 38761 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, affittasi a distinto, eventualmente vitto. Via Geppa 12, porta 7. 69930 F

CENTRALE pulita, eventuale vitto, affittasi. XXX Ottobre 3, porta 8. 21618 F

CENTRALISSIMA, stabile, nuova, ogni conforto, telefono, affittasi a distinto stabile. Indirizzo Piccolo. 69939 F

INGRESSO libero mobiliata, tranquilla, affittasi. Scussa 7, secondo, porta 12. 70009 F

MATRIMONIALE grande, ariosa, pulitissima, comodo cucina, affittasi. Visitare pomeriggio. Parini 5, porta 21. 38742 F

MOBILIATA pulitissima, ariosa, vitto, affitta piccola distinta famiglia. Ginnastica 45. 69984 F

MOBILIATA 1-2 persone, volendo vitto. Ginnastica 46, pianoterra, sinistra. 69961 F

MOBILIATA bella affittasi distinto. Lavatoio 5, portinaia. 38732 F

MOBILIATA, comodo cucina, affittasi presso persona sola. R. Sanzio 14, secondo. 38758 F

MOBILIATA indipendente, pulita, soleggiata, affittasi distinto. Nordio 9, secondo, destra. 69972 F

MOBILIATA elegante, soleggiata, tranquilla, uso salotto. Timeus 4, sinistra, primo. 21616 F

MOBILIATA elegante, spaziosa, affittasi distinto stabile. Canova 2, porta 15. 21628 F

SIGNORILE, bagno, telefono, volendo vitto, anche breve soggiorno. Rossetti 11, portiere. 21638 F

STANZA mobiliata affittasi, volendo vitto. Via S. Nicolò 20, terzo. 69990 F

STANZA vuota con comodo cucina, affittasi presso persona sola; altro camerino. Visitare 18-19. Indirizzo Piccolo. 69925 F

STANZA vuota, comodo cucina, affittasi presso persona sola. Caffè Latteria Cavana 15. 8021 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 69956 G

VIENNESE distinta darebbe conversazione lezioni tedesco. Lazzaro 20, porta 14. 70004 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CATENINA con medaglietta smarrita bagno Excelsior. Mancia riportandola Lorcet, Rossetti 37. 69964 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 48 I

A. A. A. APPARTAMENTO casa signorile 6 stanze, vista mare, termosifone, ascensore, bagno installato, giardino, eventualmente garage, affittasi prontamente. Giustinelli 1 A. 8016 I

ALLOGGIO due stanze, stanzino, cucina, conforto, S. Giovanni, affittasi 140 mensili. Indirizzo Piccolo. 38736 I

ALLOGGIO cinque stanze, bagno, calefazione autonoma, rimesso a nuovo, prospettante giardino pubblico, affittasi. Marconi 10. 69936 I

APPARTAMENTO centralissimo cedesi immediatamente causa partenza, 4 camere, anticamera, accessori, 2 ingressi, rilevando impianti sanitari e cucina elettrica. Indirizzo Piccolo. 21612 I

APPARTAMENTO mezzanino, una grande sala con vastissima veranda sulla piazza, saletta e due locali interni, riscaldamento autonomo, ascensore, adattatissimo club o bar lusso, affittasi prontamente. Piazza Borsa 7. 69991 I

CAMERA cucina, due camere cucina, più grandi, assortimento, disponibili. Timeus 4, primo. 21599 I

GORIZIA-Valvolciana, affittasi casa mobiliata, conforto, orto, vigna cintata, prezzo modico, causa partenza. Villa Petronio. 38748 I

LOCALE chiarissimo 2 vetrine per pescheria, esercizio o lavoratorio, affittasi. Via Orlandini 5. 38754 I

LOCALE un foro facciata, piccole dimensioni, affittasi. Industria 8. 69933 I

LOCALE adatto deposito merci prossimo piazza Unità, affitto tenue, affittasi. Rivolgersi Madonna Mare 6. 69934 I

LOCALE d'affari due fori, facciata, Marconi 10, affittasi. 69935 I

NEGOZIO centro, quartiere 4 o 5 stanze, affittasi. Indirizzo Piccolo. 69978 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina, affittasi luglio. Via Balamonti 4, pianoterra. 69962 I

QUARTIERE moderno due stanze, cucina, bagno installato, giardino. Porta 67. 69922 I

PENSIONATA cerca signora pari condizioni dividere quartierino mobiliato. Indirizzo Piccolo. 69976 I

VILLA città affittasi appartamento grande signorile, tutte le comodità, garage, giardino. Indirizzo Piccolo. 70000 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO 5 stanze posizione centrale cercasi, eventualmente scambiasi attuale 3 stanze. Indirizzo Piccolo. 21617 L

APPARTAMENTO cercasi prontamente, 3 eventualmente 4 stanze, accessori, conforto, bagno installato, paraggi Colle S. Vito, Università. Cassetta 21580 L, Unione Pubblicità. 21580 L

MOBILIATA bene, cercasi subito 3, 4 vani e accessori, anche per pochi mesi. Cassetta 21630 L, Unione Pubblicità. 21630 L

MOBILIATO cercasi fine mese, 3, 4 vani con accessori, arioso, preferibile indipendente. Cassetta 21513 L Unione Pubblicità. 21513 L

UFFICIALE cerca subito villino 4 vani, vista mare, conforto moderno, possibilmente garage annesso. Offerte dettagliate. Cassetta 21575 L, Unione Pubblicità. 21575 L

UFFICIALE superiore Marina, stabile Trieste, cerca appartamento mobiliato indipendente, escluso pianoterra e mezzanino, composto due camere, stanza pranzo, bagno, accessori. Dettagliare. Offerte Cassetta 21578 L, Unione Pubblicità. 21578 L

TETTOIA chiusa o magazzino grande affitto minimo, cercasi prontamente. Ciclitira, XX Settembre 11. 38750 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. LAMIERE cantonali tubi puleggie macchinari ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 20147 M

BAGNO completo ottimo stato vendesi causa partenza. Anelli, Gatteri 13. 69946 M

BANCO con marmo vendesi. Latteria Roma, Carducci 12. 21594 M

BANCO attrezzi falegname, carretto, due ruote, vendesi. Lazzaretto 13, falegname. 21615 M

BILANCIA Berkel automatica 10 chg. vasca bagno, ghiacciaia piccola, vendonsi buon prezzo. Parini 17, magazzino. 69994 M

BOLLITORE economico Hoffmann, a spedistre, vendonsi occasione trasloco. Belli, Cappello 15. 69998 M

CARROZZELLA sport Phoenix, altra fonda, vendonsi. Bosco 18, porta 6. 21620 M

CARROZZINA fonda 90, altra Phoenix, quasi nuove, occasione. Tarabochia 6. 21607 M

FIASCHE damigiane bariletti cassette legno carta vendonsi. Pollak, Riva Sauro 10. 69957 M

FOTOGRAFICA 3.5, 6 per 6 (tipo Rolleiflex), nuovissima, vendesi. Fecondo, via Manna 13. 911 M

MACCHINA Singer rientrante, altra famiglia, garantita, 120, vendonsi. Bosco 12. 21621 M

MACCHINA cucire rientrante, perfetta, seminuova, vendesi occasionissima. Negozio S. Caterina 9. 21598 M

MACCHINA caffè espresso 15 litri «S. Marco», bilancia pesa persone nuova vendonsi; affarone. Caffè Trieste, Ronchi Legionari. 69950 M

MACCHINE maglieria, calze, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 69974 M

MACCHINE cucire «Necchi», rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione, sarto, calzolaio, famiglia. Natale, Battisti 12. 21604 M

MATERASSO lana vendesi. XX Settembre 53, quarto. 70008 M

MATERASSO crine animale quasi nuovo occasione. Via Monte 1, negozio. 69955 M

QUADRO Madonna dell'800 vendesi. Indirizzo Piccolo. 38733 M

RADIO occasione perfette garanzia: Marelli 300, Magnadyne 270, Watt 250. Agenzia Magnadyne, Cavana 6. 8022 M

RADIO vendesi buonissimo prezzo in giornata. Milano 29, secondo, Battistella. 21635 M

RADIORIPARAZIONI applicazioni ecc. Mazzini 44, interno, vicino piazza Goldoni. Conservate l'indirizzo. 38756 M

SERVIZIO piatti sei, scala, orologio, vendonsi. Giglio Padovan 12, portiere. 69963 M

TORNIO prismatico completo seminuovo vendesi. Boccari, Battisti 18. 38762 M

VESTITI, soprabito uomo ottimo stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 69977 M

VETRINE due per negozio, cm. 93 larghe 70, profonde 2.90, alte, con cristalli due lati, occasione. Torre bianca 21, primo, legatoria libri. 69944 M

UNDERWOOD d'ufficio come nuova, perfetta, vendesi occasione. Negozio S. Caterina 9. 21598 M

UNDERWOOD, perfetto stato, moderna, grande occasione, vendesi. Foscolo 44. Sacerdoti. 21625 M

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

ATTACCAPANNI, cucine 580, matrimoniali massicce 1150, panniforti 1580, salotti 550. Tarabochia 6. 21606 NN

BAGNO moderno, salottino pezzi singoli, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 69929 NN

CUCINA nuova occasione vendesi. Via Giulia 146, interno. 69983 NN

MATRIMONIALE e bagno vendonsi. Indirizzo Piccolo. 21631 NN

MATRIMONIALE pulitissima 700, cucina seminuova, pranzo vendonsi bassissimo. Piccardi 14, porta 3. 21636 NN

MATRIMONIALE nuova, tutta panniforti, vendesi straoccasione. Rigutti n. 49. 21626 NN

MATRIMONIALE, pranzo, cucina ultimo modello, camera una persona, singoli mobili vendonsi. Giacinto Gallina 2, portinaia. 38729 NN

MOBILI ufficio, camera letto noce viennese, materassi lana, suste e oggetti diversi. Timeus 3, secondo, destra. 69967 NN

PIANINO germanico, primaria marca, perfettissimo, vendesi causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 69985 NN

POLTRONA moderna, mobili usati, vendonsi qualunque prezzo. Lazzaretto 13, falegname. 21614 NN

QUADRI di autore, pianino, servizio piatti finissimo, vendonsi causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 69949 NN

SALOTTO 900, bilancia decimale con pesi, occasione. Industria 5, tappezziere. 21593 NN

SALOTTO dorato con specchi, stanza una persona, scrivania, tavolo, esclusi rivenditori. Ginnastica 7, primo. 21600 NN

SALOTTO Thonet nuovo vendesi. Indirizzo Piccolo. 69981 NN

SEDIE per posteggio vendonsi occasione. Pollak, Riva Sauro 10. 69958 NN

SPECCHIO grande, cucina mobili vari vendonsi. Rittmeyer 13, porta 9. 38741 NN

STANZA letto una persona, completa, altra pranzo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 69982 NN

STANZA matrimoniale massiccia, suste lire 780, da una 360, armadi due battenti, scrivanie. Parini 17, magazzino. 69993 NN

STANZA pranzo, lampada ottimo stato, vendonsi; esclusi rivenditori. Battisti 18, terzo, Nacmias, scala destra. 69931 NN

STUDIO stile vendesi. Via Edmondo De Amicis 1, porta 3. 69954 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 28 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ACQUISTASI argento, oro, brillanti, disimpegnansi polizze, prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. n. 2. 69915 O

RIMANENZE camicie bianche, nere, pigiama, maglie, cravatte, bretelle e varie vendonsi prezzi occasionali. Via Crispi 40, magazzino. 69999 O

Alimentari
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— OO

OSTI! Per rinforzare i vostri vini: Zonta 7, Moscato, Verona Bressani. 38745 OO

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ABBISOGNANCI rappresentanti ovunque, buon mensile. Fernet Bracco, Ariberto 19, Milano. 5430 P

DITTA di Milano ricerca rappresentante vendita macchine e utensili Tre Venezie, con abbonamento ferroviario. Scrivere Cassetta 10 V, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5431 P

PRODUTTORE-rappresentante articoli industriali, bene introdotto, disposto vendere anche lubrificanti a provvigione, cercasi, con referenze. Cassetta 21381 P, Unione Pubblicità. 21381 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

BALILLA tre marce, perfetta, gommata nuovo, vendesi. Via Rismondo 6, Frendo. 21596 Q

BALILLA carrozzeria Viotti vendesi. Garage Regina. 69923 Q

BARCA 4 metri, vela Marconi, completa, vendonsi. Rivolgersi custode Canottiera Ginnastica. 69953 Q

BICICLETTA ballon, altre da corsa e da donna seminuove vendonsi. S. Michele 5, sinistra, quinto. 21592 Q

TOPOLINO apribile seminuova vendesi occasione, ritirasi 509. Bar Excelsior, Savorani. 21634 Q

TOPOLINO 500 seminuova se vera occasione acquistasi per cassa. Cassetta 21584 Q, Unione Pubblicità. 21584 Q

509 berlina, ottime condizioni, vendesi. Garage Galassi, piazza Hortis. 21619 Q

509 ultilitaria, carrozzeria Balilla buonissima, ripassata, vendesi. Crispi 41, officina. 21611 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

A persona apporti ventimila offresi sana buona combinazione rapido disimpegno capitale. Ufficio distribuzione Piccolo, «L. 20.000», Fiume. 910 R

LATTERIA buona posizione vendesi. Cassetta 21627 R, Unione Pubblicità.

NEGOZIETTO cartoleria mercerie ecc. darebbesi consegna, buone condizioni, Indirizzo Piccolo. 69987 R

NEGOZIO centralissimo, arredato, diverse vetrine, bellissima posizione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 69970 R

NEGOZIO cartoleria articoli diversi, avviato, vendesi. Pasquale Revoltella n. 28. 69947 R

TRATTORIA superalcoolici, spaccio vini, vendonsi. Maiolica, Trattoria Nino, ore 7-12. 69959 R

TRATTORIA centrale, minime spese, lavoro garantito, vendesi. Indirizzo Piccolo. 69992 R

Acquisti e vend. case e terreni
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

APPARTAMENTO lussuoso, S. Andrea, quattro stanze, cameretta, terrazza, vasti accessori, tutti conforti, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, ecc. Incantevole vista sul golfo, vendesi lire 90.000. Telefonare 4108. 69989 S

CASETTA 4 stanze, cucina, orto, vista 25-35 mila, esclusi mediatori, cercasi. Offerte Cassetta 21567 S, Unione Pubblicità. 21567 S

VILLETTA Scorcola, 4 stanze, bagno, altra 4 quartieri, garage, giardino, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 69973 S

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Min. L. 7.— T

A. SENOSECCHIA, migliore aria Carso; 600 metri; un'ora corriera. Affittansi grandi stanze 3 letti, cucina; altra 2 letti; magnifico giardino. Telefonare 91-13. 21622 T

LORENZAGO Cadore, affittasi stagione villa signorile novecento s. m., tutte comodità, nove letti, garage, parco, pineta. Scrivere Fratelli Delorenzo. 5432 T

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

BENESTANTE sposerebbe volentieri capacissima pianista, anche senza dote. Serietà. Scrivere Cassetta 21570 U. Unione Pubblicità. 21570 U

SPOSATEVI felicemente, sollecitamente, pel Vostro benessere! Migliaia vantaggiose offerte matrimoniali. Chiedetele gratuitamente: «Casa Nostra», Varese. 20656 U

Diversi
cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

CASA del Profumo, sconti speciali bigiotterie, profumi, fiori. Corso Vittorio Emanuele III, 28. 21608 V

FIERA pochi giorni cappelli signora recentissimo arrivo, grandissimo assortimento prezzi incredibilmente bassi. Scrosoppi, Corso 29. Approfittate, visitateci. 21613 V

TRASLOCHI città, fuori. Convenienza. Garanzia. Costa, Machiavelli 26, telefono 6963. 21623 V

Da mercoledì 22 giugno in poi al

CINEMA IMPERO

Il viaggio del Führer in Italia

Sette giorni di storia in una solo programma

1) Dal Brennero a Roma nel treno speciale del Führer.
2) La prima giornata romana e la grandiosa manifestazione della G. I. L. al Campo di Centocelle.
3) Le imponenti manovre navali nel mare di Napoli.
4) La seconda giornata romana e la marziale rivista imperiale lungo la via dei Trionfi e dell'Impero. La superba visione di Piazza Siena.
5) La terza giornata romana. Le visite ai Musei e alle Gallerie d'Arte. Gli storici discorsi al pranzo di Palazzo Venezia.
6) La manifestazione aerea nel cielo di Furbara e le esercitazioni a fuoco di Santa Marinella.
7) Il commiato da Roma e le festose accoglienze di Firenze. Il ritorno a Berlino.

Per la prima volta a Trieste tutte le 7 giornate in un solo programma.

2 ore di spettacolo

Esclusività del Cinema Impero

Edizione speciale dell'Istituto «Luce»

FANTASTICO ROMANZESCO DRAMMATICO

L'uomo da l'orecchio mozzato

Mummificato nel 1813, ritorna alla vita nel 1936! — Il film dalle trovate più sbalorditive!

Fuori programma:

Spagna meravigliosa avanti guerra

OGGI in prima visione al

Supercinema PRINCIPE

DA OGGI AL NAZIONALE

PREZZI ESTIVI

2.o posto L. 1

1.o posto L. 2

Galleria L. 3

UN FILM DI TRAVOLGENTI AVVENTURE

KEN MAYNARD

con il suo cavallo prodigio «Tarzan» in

Terrore dell'Arizona

Segue il documentario «LUCE»

IL VIAGGIO DEL DUCE A GENOVA

Netty Cosulich nata Roth

si è spenta la mattina del 20 corr., dopo lunga, crudelissima malattia.

Con infinito dolore, a tumulazione avvenuta, il marito **cap. ANTONIO G.**, il figlio **ARRIGO** con la moglie **MARY**, la figlia **EDITH** col fidanzato **dott. LUCIANO de VIDA**, in unione a tutti i congiunti, dànno questo tristissimo annunzio a quanti Le vollero bene.

Trieste, 21 giugno 1938 - XVI.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 3

RINGRAZIAMENTO

La Famiglia SALVI e Congiunti, profondamente commossi per le molteplici attestazioni di affetto dimostrate nella triste circostanza della morte del

R.mo Canonico Mons. MICHELE SALVI

sentono il dovere di ringraziare sentitamente S. E. il Vescovo Mons. Trifone Pederzolli, il R.mo Capitolo e il Ven. Clero della Cattedrale di Parenzo, le Autorità cittadine, le Associazioni e Sodalizi religiosi, le Rev. Suore della Provvidenza e del Ricovero, l'Istituto Agrario, i giovani dell'Az. di A. C. San Marco e la Schola cantorum, per le varie affettuose prestazioni, la cittadinanza tutta, i quali, con plebiscito d'amore, concorsero a rendere meno dolorosa la perdita del loro caro Estinto. Un grazie particolare al chiarissimo primario dott. Enoch Zadro, direttore dell'Ospizio di S. Pelagio di Rovigno, ai medici e alle RR. Suore dell'Ospizio stesso, che con la scienza e l'amorosa assistenza si prodigarono al fine di poterlo strappare alla morte. Un ringraziamento vivissimo pure al M. R. Clero di Rovigno, che tanto si prestò in malattia e in morte.

Parenzo-Cesena, 21 giugno 1938-XVI.

Giulia Tranquillini in Chiaselotti

d'anni 65, si spense serenamente ieri a sera, munita dei conforti religiosi.

Le addolorate famiglie **CHIASELOTTI, MINOTTI, GIACOMELLI, MODENESE** e **GAION** ne dànno la triste partecipazione a quanti la conobbero.

I funerali seguiranno mercoledì 22 corrente, alle ore 15.30, dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 21 giugno 1938 - XVI.

Impr. trasporti funebri, S. Nicolò 27.

Oggi all'Excelsior

Una delle più belle realizzazioni della cinematografia tedesca

La sonata a Kreutzer

dal romanzo di LEONE TOLSTOI

con

Lil Dagover e Peter Petersen

Un film la cui forza sta nel suo stile diretto, essenziale, pieno di realistica ispirazione; sono il pathos, la verità, il sentimento dei dettagli e la densità della atmosfera a farne un esemplare di schietto cinematografo

---

Cresima - Fotografie
STUDIO SEGALL
PIAZZA BORSA 7 (ascensore)

Ali nella tempesta

32 — A. Ravazzini

Ciò non l'impressionava anzi ne era leggermente esaltata e seguiva con occhio intento la lancetta del cruscotto: 100, 110, 120; il respiro le usciva rapido dal petto; osservò il compagno; gli vide sul viso l'espressione concentrata, risoluta di quando compiva qualche azione che gli piaceva, che poteva essere pericolosa. Egli sentì lo sguardo e le domandò:

— Ha paura?

— Che domanda ridicola!

150: le pupille raggiavano, battè le mani; la velocità diminuì, Romano infilò una strada secondaria, che costeggiava spesso il fiume.

— Ma dove mi conduce?

— Curiosità femminile punita.

Poi proseguirono in silenzio per diversi minuti; l'automobile entrò da un cancello aperto in un lungo viale fiancheggiato da pioppi.

— Ma, Romano!

Stava per posargli una mano sul braccio, pure, vedendogli ancora sul viso l'indefinibile espressione di scherzosa canzonatura, si trattenne: socchiuse gli occhi e attese. Il viale lungo più di due chilometri fu percorso rapidamente; egli fermò la macchina davanti alla scalinata di una bella villa. Saltò a terra, girando davanti, le aperse lo sportello e le tese la mano per aiutarla a scendere. L'espressione sbalordita del volto di lei, lo divertì assai. Una donna piuttosto vecchia e grassa, si affacciò sulla terrazza salutando rispettosamente.

— Entriamo, Ardea.

Prendendola per un braccio, vinse la riluttanza a seguirlo. Visitarono tutta la villa, di cui una sala rotonda ebbe specialmente l'ammirazione di Ardea. Andarono nel giardino, dietro la villa, ricco di rose autunnali. Rose si attorcigliavano anche, si confondevano in capricciose volute sulle eleganti ed esili colonne che sostenevano un balconcino bizzarro, e ricadevano mollemente, dondolandosi al minimo soffio d'aria.

— Ed ora mi spiegherà, spero. — disse Ardea, lasciandosi cadere su un sedile rustico, sotto una pianta ad ombrello, dalle foglie rosse.

— Mi aiuti, piccola amica, a trovare un nome per la villa.

— Ma...

— Non ha compreso? Ebbene: è mia! L'ho comperata ieri.

— Lei è l'uomo dalle risoluzioni impreviste ed improvvise.

— Lo credo. Mi piaceva, e poi... — ebbe un breve gesto, di singolare indifferenza.

Ora ella afferrava tutto il significato della cosa:

— Questo vorrebbe significare che lei finalmente non si sente più l'anima di vagabondo.

Romano la fissò, increspando la fronte; una ruga gli si incise agli angoli della bocca; disse con noncuranza, dopo un meditativo silenzio:

— Chi sa!... Non vi è troppo da fidarsi dei miei nuovi sentimenti!

— Non dica così, Romano. Non deve bastare a riempire la vita, il vagabondare continuo. Dev'essere così pesante la solitudine!

— E' una fedele compagna, per chi ama le vie del mondo: io ne ho percorse tante, ma altre ve ne sono: ed è mio destino farle tutte.

Ardea si rattristò.

— Non voglio vederle quest'espressione. Ora sono avvinto da altre; quando ritornerò, alle mie, lei non si preoccuperà più di me!

— Romano!

— Mi piace l'accento di rimprovero: ma non basta per modificare il destino. Via, pensi al nome.

— Vi sono tanti pioppi e tante rose...

— E' difficile conciliare i due vocaboli. Veramente non è urgente risolvere il caso. Piuttosto che vuole fare, mentre aspettiamo l'ora della colazione?

— Camminiamo.

Romano si dimostrò padrone di casa perfetto; dopo il pasto, l'intimità dolce dell'ora lo portò a parlare di molte sue avventure, — raccontate così come fatti comuni — che le permisero di approfondirne meglio il carattere e i sentimenti.

Andarono a sdraiarsi sul prato.

— Com'è bella la natura! — osservò Ardea, con accento pigro.

— Piccola sentimentale!

— Non mi scherzi per questo, perchè anche lei...

— Confesso, anch'io l'ammiro, ma in qualità e in quantità diverse, non sempre e non in tutte le sue espressioni. Mi piacciono gli spettacoli grandiosi e violenti, che afferrano e mozzano il respiro per la loro orrenda bellezza, come sono le manifestazioni violente dei fenomeni naturali quelle che m'impressionano, mi dànno il brivido: non il venticello, ma la tromba che schianta e solleva; non la nevicata educata gentile, ma la bufera contro cui si deve lottare, che sconvolge, che trasforma; non le tranquille acque del fiume, ma le rapide travolgenti, schiumeggianti.

Ella rabbrividì.

— Quanti di questi spettacoli, lei avrà visto!

— Può dire anche vissuto: ed è ciò che prova la tempra dell'uomo, piccola amica.

— Solo ciò?

Egli rise:

— Dimenticavo altre cose: come il volo audace, vero?

Non parlarono più, inseguendo ciascuno pensieri diversi. Si era alzato il venticello poco prima deprecato da Romano; i pioppi, i sensitivi del vento, ondeggiarono nell'azzurro su cui si stagliavano nere e precise le alte cime tremule, si chinavano ad invisibili carezze, sembravano chiamare con le flessuose vette ondulanti.

Ardea si alzò: il lungo viale che si perdeva fra le alte file, profilantisi sempre più vicine, fino a toccarsi, l'attirava con il suo colore, con la sua sommessa canzone. Dolce era perdersi nel verde viale mormorante, seguire le file ondeggianti senza meta, senza pensieri: semplice essere palpitante e vivo tra le belle cose circondanti. E andare, vedere il nastro bianco della strada perdersi e rinnovarsi sempre sotto gli agili piedi, per la gioia solo di camminare, di partecipare alla circostante vita.

Romano la seguì tacendo, ma guardandola curiosamente. Quando giunsero al cancello chiuso ella si fermò, intrecciò in alto le dita alle sbarre, premendovi contro il viso.

— Ecco un inizio del desiderio del vagabondaggio: andare solo per la gioia di avere la strada, sia pur polverosa, sotto i piedi.

— E' vero.

— Ne ho piacere; le sarà ora più facile comprendere tante cose. Ma l'aspetta un'altra piccola sorpresa.

La condusse per un sentierino che portava alla sponda del fiume.

— Questa è la strada più corta, ma altre ve ne sono che ad una entusiasta della natura come lei piaceranno assai. — spiegò egli.

Sull'argine, il sentiero s'intagliava in disuguali scalini. In fondo sulla riva, vi era una barca con i remi negli scalmi.

(Continua)